

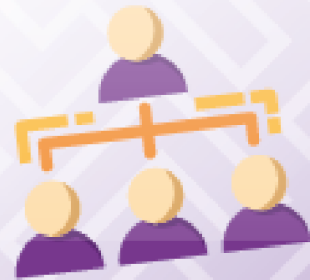


Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

LICEO SAN BARTOLOMEO - ISTITUTO PARITARIO

ARPM015009

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola LICEO SAN BARTOLOMEO - ISTITUTO PARITARIO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **11/12/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **754** del **03/11/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **11/12/2025** con delibera n. 1*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 6** Caratteristiche principali della scuola
- 7** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 9** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 10** Aspetti generali
- 11** Priorità desunte dal RAV
- 13** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 15** Piano di miglioramento
- 19** Principali elementi di innovazione
- 23** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 24** Aspetti generali
- 28** Traguardi attesi in uscita
- 33** Insegnamenti e quadri orario
- 34** Curricolo di Istituto
- 77** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 79** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 81** Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)
- 99** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 103** Attività previste in relazione al PNSD
- 105** Valutazione degli apprendimenti
- 109** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 114** Aspetti generali
- 116** Modello organizzativo
- 117** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 118** Reti e Convenzioni attivate
- 120** Piano di formazione del personale docente
- 123** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità:

La scuola conta una popolazione studentesca di quasi 200 unità, alcune delle quali si sono inserite nelle prime settimane (anche nelle classi successive alla prima) per effetto del passaggio da altro Istituto del territorio e a seguito del superamento di esami integrativi/di idoneità. L'incremento del numero di alunni è stato significativo, soprattutto per quanto riguarda la scelta dell'indirizzo Scienze Umane e nell'anno scolastico 2024/25 sono state formate tre classi prime. Sono iscritti a scuola studenti con disabilità e disturbi dell'apprendimento gestiti dalla scuola tramite l'azione della figura del referente sostegno e la creazione di un team di docenti specializzati che costituisce un dipartimento dedicato allo scopo. La collocazione geografica della scuola (Sansepolcro è un Comune Toscano al confine con le Regioni Umbria e Emilia Romagna) ha favorito l'allargamento del bacino di utenza; così come la presenza del Convitto INPS offre l'opportunità di frequentare l'Istituto a studenti di tutto il territorio nazionale (previa accettazione della domanda di Convittori). Le famiglie di provenienza degli studenti si collocano generalmente su un livello socio-economico medio che permette di sostenere il pagamento di una retta annuale rateizzabile, calcolata in base al reddito, compresa tra 278 euro e 1032 euro. Esigua è la percentuale di alunni con situazione socio-economica svantaggiata. L'uso delle moderne tecnologie consente in parte di superare i limiti geografici e logistici. Nel corso degli ultimi due anni sono stati realizzati ammodernamenti in ambito tecnologico degli ambienti scolastici per garantire un apprendimento innovativo nell'ottica dell'inclusione digitale.

Vincoli:

La scuola è situata nella Valtiberina toscana in una realtà geografica caratterizzata da comuni medio-piccoli poco collegati ai grandi centri culturali della Regione Toscana e delle Regioni confinanti. Il pagamento di una retta annuale, rateizzabile e molto contenuta, calcolata in base al reddito, potrebbe costituire per alcune fasce sociali un vincolo di accessibilità.

Territorio e capitale sociale:

Opportunità:

Nel territorio in cui è ubicata la scuola, si sono nel contempo affermate nuove realtà imprenditoriali



che sono divenute leader nei loro settori di riferimento, con alcune delle quali si sono intrapresi percorsi di ampliamento dell'offerta formativa. Con le stesse realtà si profila la possibilità di attività valide per i PCTO. La realtà medio- piccola favorisce l'interazione dell'istituzione scolastica non solo con realtà economiche, ma anche con enti del terzo settore, con il ricco mondo dell'associazionismo e con le Istituzioni locali. Si è consolidato nel corso degli anni il rapporto con la Regione Toscana relativamente a progetti di elevato contenuto scientifico per le scuole, quali Pianeta Galileo.

Vincoli:

La realtà economica del territorio ha vissuto una fase di crisi che ha coinvolto il terzo settore e le aziende del settore tessile e alimentare che ad oggi è parzialmente superata. I servizi di trasporto pubblico forniti dal territorio per raggiungere la scuola, si sono ulteriormente ridotti e si registra anche la chiusura della linea ferroviaria.

Risorse economiche e materiali:

Opportunità:

La scuola è ubicata in un edificio a 3 piani che offre spazi e dotazioni adeguati alle esigenze dell'utenza ed è in regola con tutte le norme sulla sicurezza. Le famiglie, pertanto, rispondono positivamente alle richieste di contribuzione economica, in rapporto all'offerta formativa. I finanziamenti dell'Ente INPS e quelli previsti per le scuole paritarie sono stati in parte finalizzati a interventi di ammodernamento e miglioramento, sia della struttura (abbattimento barriere architettoniche) che degli strumenti necessari alla didattica inclusiva. Ognuna delle 11 aule è spaziosa e dotata di dispositivi tecnologici (notebook, LIM); le aule riservate alle opzioni e al sostegno (4) sono dotate di notebook; l'aula magna ubicata a piano terra consente lo svolgimento di lezioni con più classi, di assemblee o incontri, di riunioni collegiali; il laboratorio di informatica, con collegamento veloce ad Internet ,conta 15 postazioni; la palestra adiacente alla scuola, consente lo svolgimento delle lezioni di scienze motorie senza perdite di tempo per gli spostamenti; la scuola dispone anche di un'area esterna dedicata allo sport; la biblioteca interna alla scuola offre l'opportunità di prestito librario e consultazione; la scuola può usufruire del teatro presso il Convitto adiacente e del servizio mensa per gli alunni che intendono avvalersene in cambio del pagamento di un ticket al fine di facilitare la partecipazione ad attività pomeridiane in programma presso la Scuola stessa.

Vincoli:

Laboratorio scientifico da potenziare. Spazi che contengano tutta la popolazione scolastica contemporaneamente. L'ente gestore ha prospettato inoltre che, nel caso la comunità scolastica cresca ancora per numero di iscrizioni, saranno messi a disposizione gli spazi del quarto piano dell'edificio in cui è ubicata la scuola per risolvere l'eventuale necessità. La mobilità pubblica offre servizi che non coprono completamente le esigenze dell'utenza. La mancanza della stazione



ferroviaria (attualmente soppressa) nella città di Sansepolcro rappresenta una limitazione significativa.

Risorse professionali

Opportunità:

Il personale scolastico della scuola è assunto dall'Ente gestore INPS con il contratto del comparto nazionale scuola (CCNL). Età dei docenti in media inferiore ai 40 anni. Anni di servizio: variabili. La permanenza nella scuola dei docenti con contratto a tempo determinato è in media maggiore di 5 anni. La quasi totalità dei docenti è abilitata, specializzata e/o in fase di abilitazione.

L'organico è in regola con la frequenza dei corsi di formazione obbligatoria. Alcuni docenti hanno frequentato altresì il corso per la somministrazione di farmaci salvavita, secondo le modalità e i protocolli previsti dalla Legge. Per incrementare il personale a tempo indeterminato l'INPS bandirà un concorso per reclutare personale docente. Buono il livello di conoscenze informatiche e digitali da parte del personale anche in virtù delle certificazioni acquisite.

Vincoli:

Il personale a tempo determinato supera al momento numericamente quello a tempo indeterminato.

Tuttavia, tale circostanza dovrebbe essere superata in tempi relativamente brevi, essendoci un bando di concorso di prossima uscita.

Popolazione scolastica

Opportunità:

La composizione della popolazione scolastica (ca. 200 studenti), proveniente dai comuni dell'alta valle del Tevere, è piuttosto omogenea riguardo alla componente linguistica, economica e socio-culturale; in fase di orientamento in entrata, prevale la scelta dell'opzione scienze umane, anche se recentemente si è rilevato un incremento sensibile per l'economico-sociale. Gli studenti in ingresso (a.s. 2024-2025) hanno conseguito una valutazione al termine del ciclo precedente prevalentemente compresa fra l'8 e il 10 e lode. Riguardo all'inclusione di studenti con bisogni speciali, l'istituto in media rispecchia l'andamento generale: si evidenzia un sensibile aumento nel tempo di certificazioni, soprattutto in ambito DSA. Questo ha determinato nell'ultimo periodo un incremento di docenti specializzati, coadiuvati anche da educatori. Gli alunni con background migratorio non sono numericamente significativi.



Vincoli:

L'istituto è collocato in una zona geografica che presenta alcune difficoltà nei collegamenti sia fra i singoli Comuni della Valle, sia con i centri che sono costituiti come poli universitari di rilievo. Inoltre, la frequenza della Scuola è legata al pagamento di una retta, anche se di lieve entità, che potrebbe comunque costituire un vincolo.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il Territorio in cui è ubicata la Scuola ospita imprese in crescita, tra cui si evidenziano anche realtà di eccellenza. Questo ci ha permesso di instaurare relazioni proficue anche per la realizzazione di attività e progetti mirati, oltre che per la formazione scuola - lavoro ed eventuali possibili sbocchi professionali per gli studenti.

Vincoli:

Permane ancora una situazione di parziale crisi del terzo settore che, tuttavia, appare meno pesante rispetto al recente passato. Il servizio di mobilità pubblico per raggiungere la Scuola è molto razionalizzato ed ancora non è stato ripristinato il collegamento ferroviario.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

La Scuola è ubicata in un edificio storico in regola con tutte le norme di sicurezza, compreso l'adeguamento alle esigenze di tutte le tipologie di utenza. I finanziamenti dell'ente gestore INPS e quelli previsti per le scuole paritaria sono stati in parte finalizzati all'adeguamento e al miglioramento tecnologico (le aule sono dotate di notebook e smart tv) e per la realizzazione e ristrutturazione di dotazioni sportive quali campi esterni polivalenti e la palestra interna. Anche il teatro della Scuola - Convitto offre l'opportunità, a seguito di ristrutturazione recente, di ospitare eventi ed attività pedagogico inclusive.

Vincoli:

Potrebbero essere ulteriormente potenziati i laboratori di cui la Scuola dispone. Inoltre, l'aula magna presente in istituto non consente per capienza di ospitare l'intera comunità scolastica.

Risorse professionali

Opportunità:

Il Personale scolastico opera nella Scuola con il CCNL di Comparto . I docenti sono quasi tutti abilitati e/o specializzati (presenti in prima fascia nelle GPS provinciali), molti dei quali in servizio con contratto a tempo determinato da oltre cinque anni. L'ente INPS bandirà un concorso di stabilizzazione. L'età media dei docenti è circa di quaranta anni. Le competenze del personale docente sono in linea con gli standard previsti dal MIM.



Vincoli:

Il personale a tempo determinato supera numericamente quello a tempo indeterminato.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

LICEO SAN BARTOLOMEO - ISTITUTO PARITARIO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	SCUOLA SEC. SECONDO GRADO NON STATALE
Codice	ARPM015009
Indirizzo	V.S.CROCE, 2 SANSEPOLCRO SANSEPOLCRO 52037 SANSEPOLCRO
Telefono	0575740288
Email	liceosanbartolomeo@inps.it
Pec	
Sito WEB	liceosanbartolomeo.inps.gov.it
Indirizzi di Studio	• SCIENZE UMANE • SCIENZE UMANE- OPZ. ECONOMICO SOCIALE

Approfondimento

Il Liceo San Bartolomeo INPS è un Istituto Scolastico Paritario di Istruzione Secondaria Superiore che, a seguito della Riforma Gelmini, ha in essere dall'a.s. 2010/2011 il Liceo delle Scienze Umane (Decreto Parità Prot. AOODRTO7897 del 30/06/2010) e dall'a.s. 2013/2014 il Liceo Economico Sociale (Decreto Parità USR Toscana n. 146 del 11/03/2013).



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	2
	Informatica	1
	Lingue	1
	Multimediale	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
	Teatro	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	1
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	16
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	2
	PC e Tablet presenti in altre aule	11
	SmartTV in ogni classe	11

Approfondimento

Il Liceo San Bartolomeo INPS è ubicato in un 'ala del plesso che ospita il Convitto "Regina Elena", altra struttura storica dell'INPS che opera nella Valtiberina toscana da decenni.

Le risorse strutturali delle due realtà vengono utilizzate in modalità sinergica: la palestra, il teatro, il campo sportivo polivalente esterno, il servizio mensa sono aperti in fruizione sia agli alunni del Liceo che ai convittori.



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

PTOF 2025 - 2028



Risorse professionali

Docenti	31
Personale ATA	2

Approfondimento

Rispetto al triennio precedente si segnala un incremento numerico del corpo docente che è quasi del tutto abilitato/specializzato.

L'istituto si caratterizza anche per la permanenza dei docenti in servizio che garantisce continuità e professionalità al percorso formativo.

La maggior parte dei docenti è a tempo determinato e iscritta nelle graduatorie provinciali in prima fascia.

Presso la Segreteria Amministrativa e Didattica operano n. 2 dipendenti amministrativi.

La Scuola fruisce dell'opera di n. 3 collaboratori scolastici, dipendenti di Ditta appaltataria del servizio di pulizia.



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Si elencano di seguito le priorità strategiche che il Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2025-2028 individua, in linea con il RAV 2025-2028:

- consolidamento risultati scolastici;
- miglioramento risultati a distanza.

Ed inoltre, si elencano di seguito, le principali attività caratterizzanti l'ampliamento dell'offerta formativa e i servizi didattici più significativi:

- servizio "Dopo Scuola" come supporto didattico pomeridiano dal lunedì al giovedì, dalle 14 alle 17, già in essere dal 1° ottobre 2018, inteso come potenziamento del tempo scuola e strumento utile a garantire migliori possibilità di successo formativo agli alunni della Scuola ;
- Potenziamento delle competenze del terzo millennio all'interno dell'offerta formativa della scuola: apprendimento di almeno due lingue straniere nel liceo delle scienze umane e acquisizione di competenze digitali più solide (informatica curricolare in tutti gli indirizzi di studio per il conseguimento della nuova lcdl presso il test center afau0001, di cui la Scuola è sede);
- Consolidamento delle competenze europee e conoscenza degli obiettivi dell'agenda 2030: attività e progetti di educazione alla salute e all'affettività, educazione ambientale, progetto di divulgazione scientifica Pianeta Galileo, educazione civica e finanziaria, assicurativa e previdenziale.
- Pianificazione obbligatoria della formazione scuola - lavoro (FSL) per tutte le classi del secondo biennio e quinto anno;
- Ampliamento dell'Offerta Formativa con i laboratori di teatro.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Consolidamento e miglioramento dei risultati ottenuti dalla scuola (vedi RAV);
consolidamento e miglioramento dei traguardi orientati agli esiti degli studenti.

Traguardo

Consolidamento e miglioramento dei risultati ottenuti dalla scuola (vedi RAV)

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento delle competenze espressive, logico-matematiche, di problem solving.

Traguardo

Consolidamento e miglioramento (classi II e V) dei risultati medi ottenuti nell'Invalsi.
Allineamento dei risultati tra sezioni e opzioni.

● Competenze chiave europee

Priorità

Miglioramento delle competenze linguistiche e digitali, anche mediante il



potenziamento degli ambienti e l'adozione di metodologie innovative.

Traguardo

Acquisire competenze linguistiche e tecnologiche per tutta la comunità studentesca, utili e spendibili nei percorsi universitari e negli ambienti di lavoro.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Potenziamento Attività di Supporto Didattico.**

Dall'anno scolastico 2026/2027 si intende ampliare e potenziare il servizio "Dopo scuola", già disponibile dal lunedì al giovedì, dalle ore 14 alle ore 17, anche nel pomeriggio del venerdì per garantire supporto didattico agli studenti interessati per tutto l'arco della settimana.

Si ricorda che il servizio stesso accompagna gli alunni per l'intera durata dell'anno scolastico al fine di migliorare il successo formativo.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Consolidamento e miglioramento dei risultati ottenuti dalla scuola (vedi RAV);
consolidamento e miglioramento dei traguardi orientati agli esiti degli studenti.

Traguardo

Consolidamento e miglioramento dei risultati ottenuti dalla scuola (vedi RAV)

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**



La Scuola, nel corso degli anni scolastici, continuerà a progettare e a proporre agli studenti momenti di ampliamento e consolidamento delle competenze linguistiche tramite l'effettuazione di viaggi studio all'estero.

La Scuola intende proporre attività di consolidamento delle competenze matematico - logiche degli studenti rendendo più sistematico lo studio degli algoritmi fondamentali nelle ore di informatica.

○ **Ambiente di apprendimento**

La Scuola intende potenziare progressivamente lo strumento pomeridiano

● **Percorso n° 2: Somministrazione Esempi di Prove Standardizzate**

Nel portale INVALSI sono disponibili esempi di prove standardizzate che si intendono proporre agli studenti delle classi seconde - grado 10 e a quelli delle classi quinte - grado 13 per migliorare l'approccio e la confidenza con la somministrazione delle prove stesse.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Miglioramento delle competenze espressive, logico-matematiche, di problem solving.



Traguardo

Consolidamento e miglioramento (classi II e V) dei risultati medi ottenuti nell'Invalsi.
Allineamento dei risultati tra sezioni e opzioni.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

La Scuola intende proporre attività di consolidamento delle competenze matematico - logiche degli studenti rendendo più sistematico lo studio degli algoritmi fondamentali nelle ore di informatica.

● **Percorso n° 3: Certificazioni linguistiche.**

La Scuola intende da un canto potenziare la conoscenza di più lingue straniere, oltre che in orario curricolare, anche con la realizzazione di viaggi studio e dall'altro realizzare convenzioni con centri specializzati al rilascio di certificazioni attestanti i livelli linguistici raggiunti (B1, B2, C1, ...).

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Miglioramento delle competenze linguistiche e digitali, anche mediante il potenziamento degli ambienti e l'adozione di metodologie innovative.



Traguardo

Acquisire competenze linguistiche e tecnologiche per tutta la comunità studentesca, utili e spendibili nei percorsi universitari e negli ambienti di lavoro.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

La Scuola, nel corso degli anni scolastici, continuerà a progettare e a proporre agli studenti momenti di ampliamento e consolidamento delle competenze linguistiche tramite l'effettuazione di viaggi studio all'estero.

○ **Ambiente di apprendimento**

La Scuola sta migliorando progressivamente gli strumenti tecnologici a disposizione della didattica e si propone di sviluppare ambienti di apprendimento che facciano uso dell'intelligenza artificiale.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

La Scuola ha ampliato e consolidato la propria offerta formativa facendo uso di strumenti (Dopo Scuola, ICDL, Laboratorio teatrale e di scenografia, Scambi Culturali, Piegatura dei Piani Orari) e strategie che, in linea generale, sono state garanzia di successo scolastico per gli alunni, anche nelle prove standardizzate nazionali.

Il potenziamento si è concentrato anche nella calendarizzazione di progetti e attività che hanno sviluppato le competenze chiave e di cittadinanza, valevoli per migliorare la coscienza civica degli studenti, le competenze europee e quelle previste dall'agenda 2030. In questo quadro si inserisce anche, nel quadro orario, un'ora settimanale per ogni classe di Educazione civica.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Didattica delle realtà, per connettere sempre di più la scuola col territorio.

Didattica dell'esperienza, per potenziare le competenze.

Didattica delle differenze, per potenziare l'inclusione e valorizzare la cultura del dialogo.

Potenziamento della peer education durante il tempo-scuola o il doposcuola, per creare relazioni di aiuto che vadano oltre l'orario scolastico e oltre l'aspetto puramente formativo.



○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

La valutazione continua e formativa consente di monitorare costantemente i progressi degli studenti, identificando tempestivamente difficoltà e lacune. Ciò permette agli insegnanti di adattare il loro approccio, offrendo supporto mirato agli studenti che ne hanno bisogno. Il feedback che deriva dalla valutazione è fondamentale per il miglioramento dell'insegnamento, in quanto aiuta gli insegnanti a comprendere quali metodologie e attività siano più efficaci e quali, invece, necessitano di essere riviste. □ Una gestione chiara e ben organizzata dei processi di progettazione e valutazione aiuta a garantire che l'insegnamento e la valutazione siano trasparenti ed equi. Gli studenti sanno esattamente quali sono gli obiettivi di apprendimento e come verranno valutati. Inoltre, la trasparenza aumenta la motivazione degli studenti, che comprendono meglio l'importanza dell'apprendimento e degli sforzi necessari per raggiungere il successo. □

INSERIMENTO NUOVO: La progettazione didattica, quando correttamente strutturata, aiuta gli studenti a sviluppare competenze metacognitive, cioè la capacità di riflettere sul proprio processo di apprendimento. La valutazione formativa e l'autovalutazione, infatti, permettono agli studenti di diventare consapevoli delle proprie forze e delle proprie debolezze, favorendo l'autosufficienza nel loro percorso educativo. Questo processo di riflessione è essenziale per la crescita e per il miglioramento delle competenze individuali. □ Una gestione efficace della progettazione e della valutazione permette di allineare l'insegnamento agli standard educativi e alle esigenze curriculari.

Un processo di progettazione e valutazione ben gestito tiene conto delle diverse abilità e background degli studenti, creando un ambiente di apprendimento che rispetti la diversità. Questo è essenziale per promuovere l'inclusione, poiché consente a ciascun alunno di essere supportato in modo adeguato, contribuendo a ridurre il rischio di esclusione e a favorire il successo per tutti. □ Infine, un processo di progettazione e valutazione ben gestito offre agli insegnanti una occasione di riflessione professionale. I dati raccolti attraverso le valutazioni e il feedback degli studenti permettono agli insegnanti di analizzare l'efficacia delle loro strategie didattiche, di individuare aree di miglioramento e di aggiornare costantemente le proprie



pratiche professionali.

○ CONTENUTI E CURRICOLI

Gli strumenti fondamentali attivati sono: il "Dopo Scuola" pomeridiano (dal lunedì al giovedì - dalle 14 alle 17 - presenza a rotazione di tutti i Docenti).

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

L'edificio scolastico è da tempo cablato in rete. E' stata introdotta linea internet veloce (fibra) per consentire uso del web e di altre facilities digitali, come strumenti didattici, più efficienti e al passo con i tempi. Anche le LIM sono in via di sostituzione con monitor multimediali di ultima generazione.





Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Approfondimento

Il Liceo San Bartolomeo, in quanto paritaria, non beneficia dei finanziamenti legati al PNRR per le scuole pubbliche.



Aspetti generali

Liceo delle Scienze Umane

E' un corso di studi di tipo umanistico, come è evidente dalla presenza del latino, dal rafforzamento delle ore di filosofia e dalla centralità delle scienze umane, in particolare psicologia e scienze dell'educazione, studiate sempre con un occhio alla sociologia, all'antropologia e al diritto.

Un ruolo importante ha anche l'acquisizione di una sicura capacità comunicativa, attraverso la padronanza della lingua madre e lo studio di due lingue straniere (la seconda a scelta tra francese e spagnolo).

Il percorso liceale orienta lo studente, con i linguaggi propri delle scienze umane, nelle molteplici dimensioni attraverso le quali l'uomo si costituisce in quanto persona e come soggetto di reciprocità e di relazioni: l'esperienza di sé e dell'altro, le relazioni interpersonali, le relazioni educative, le forme di vita sociale e di cura per il bene comune, le forme istituzionali in ambito socio-educativo, le relazioni con il mondo delle identità e dei valori.

L'insegnamento pluridisciplinare fornisce allo studente la capacità di padroneggiare le principali tipologie educative e l'acquisizione delle competenze necessarie per comprendere le dinamiche della realtà sociale, privilegiando i processi formativi, formali ed informali, i servizi alla persona, il mondo del lavoro, i fenomeni culturali e i contesti della convivenza e della costruzione della cittadinanza.

Elementi caratterizzanti sono:

L'uso trasversale del laboratorio informatico, multimediale e audiovisivo;

La Media Education come strumento da utilizzare nei processi educativi generali e nella comprensione critica dei media;

Lo studio di due lingue straniere, di cui la seconda facoltativa a scelta tra francese e spagnolo;

La storia dell'arte come strumento per acquisire la consapevolezza del grande valore culturale del nostro patrimonio archeologico, architettonico ed artistico (l'insegnamento è inserito anche nel primo biennio, sfruttando il margine di flessibilità consentito, in modalità laboratoriale);

Lo svolgimento di progetti annuali all'interno delle discipline caratterizzanti.



In quanto liceo, gli studenti possono accedere a tutti i corsi di laurea, umanistici e scientifici. Costituiscono uno sbocco naturale le facoltà di lettere, filosofia, scienze della comunicazione e quelle più legate alle scienze umane come psicologia, scienze della formazione primaria, scienze dell'educazione, giurisprudenza, nonché quelle dell'area medico-sanitaria: medicina, scienze infermieristiche, logopedia, ostetricia, etc. Le competenze e la formazione acquisita costituiscono un curriculum personale spendibile immediatamente nel mondo del lavoro.

Liceo delle Scienze Umane con Opzione Teatrale

Il percorso formativo delle Scienze Umane si è arricchito dall'a.s. 2018-2019 con l'abbinamento di un Laboratorio Teatrale quinquennale, che, in sinergia con le discipline curriculari, si propone il conseguimento delle seguenti finalità:

Acquisire una sufficiente conoscenza del patrimonio drammaturgico e teatrale internazionale, attraverso lo studio e l'interpretazione dei testi

e la partecipazione in qualità di spettatori alle molteplici proposte che si vanno delineando nel territorio;

Conoscere le attività di studio della messa in scena, con focalizzazione sul movimento corporeo, sull'espressione, sulla dizione. Si apprendono anche elementi di sceneggiatura e di regia;

Conoscere le dinamiche teatrali per una relazione positiva e collaborativa fra gli studenti; confrontarsi positivamente con il proprio carattere e con le problematiche della crescita; sperimentare le potenzialità comunicative del teatro, anche come mezzo di approfondimento dei valori di cittadinanza attiva;

Conoscere la comunicazione verbale, anche tramite lo studio della dizione, dell'espressività vocale e della lettura interpretativa;

Partecipare a Residenze Estive e concorrere attraverso il proprio lavoro alla messa in scena di eventi-spettacoli teatrali, anche in maniera funzionale allo sviluppo della FSL (ex PCTO).

Liceo Economico Sociale

E' un Liceo innovativo che integra la formazione di base dei Licei tradizionali con lo studio della



società contemporanea attraverso la sociologia, la psicologia, l'antropologia, il diritto e l'economia politica, più che mai oggi indispensabili per capire non solo processi apparentemente lontani, ma la vita di tutti i giorni degli individui a livello globale.

Questa opzione è centrata sullo studio di discipline attinenti l'area sociologica e fa maturare nello studente una conoscenza sistematica della realtà sociale contemporanea, in linea con i sistemi scolastici europei. Le scienze sociali, studiate con l'ausilio dell'economia politica, della statistica e delle metodologie della ricerca, consentono l'acquisizione di un rigoroso metodo di analisi dei fenomeni sociali e, grazie ad un approccio laboratoriale di continua indagine, rispondono alle esigenze delle nuove generazioni chiamate a muoversi in una realtà complessa.

L'opzione economico-sociale mira a formare menti aperte, critiche e versatili, rispetto al mondo in cui i futuri cittadini europei saranno chiamati a muoversi.

La padronanza sicura di due lingue comunitarie in base agli standard europei, la capacità di usare le nuove tecnologie e di leggere e decodificare in modo critico i messaggi dei media, la comunicazione efficace e diretta di tesi e risultati delle ricerche degli studenti, sono costantemente perseguiti dalla nostra Scuola anche attraverso la media education, che ha nell'Istituto una storia più che decennale.

L'approccio allo studio delle discipline caratterizzanti non avviene solo con la tradizionale lezione frontale, ma anche attraverso ricerche sul campo svolte dagli studenti sotto la guida del docente e lo sviluppo di specifici progetti annuali.

E' poi evidente il ruolo della formazione di base, che lo studente affronta parallelamente nelle aree umanistica, storico-filosofica e scientifica, ossia quello di fornire i quadri teorici di riferimento, in modo che l'alunno sviluppi la propria capacità di analisi dei dati e quindi approdi ad una lettura della realtà che abbia profondità di campo e poggi su solide basi culturali.

Lo studente del LICEO ECONOMICO-SOCIALE: individua le forme e le dinamiche dei processi comunicativi e sociali; osserva sistematicamente le problematiche socio-economiche contemporanee; sviluppa ragionamenti rigorosi su argomenti correlati a fenomeni economici e sociali; coglie i nessi fra problemi e strumenti di analisi di matrice giuridica, economica e sociale; riflette criticamente sul senso comune, sulle fonti di informazione e sui metodi di analisi propri delle scienze giuridiche, economiche e sociali; individua le categorie antropologiche utili per la comprensione e la classificazione dei fenomeni culturali.

Elementi caratterizzanti sono:

L'uso trasversale del laboratorio informatico e delle tecnologie della comunicazione;



La media education come strumento per decodificare e costruire i testi mediatici;

Lo studio curricolare di due lingue comunitarie (inglese e francese): è l'unico liceo non linguistico con questa caratteristica. Le lingue, oggi come strumenti di apprendimento e domani come elementi facilitatori dell'inserimento nel mondo del lavoro, rappresentano una possibilità di promozione sociale;

Lo svolgimento di progetti annuali all'interno delle discipline caratterizzanti;

L'uso rigoroso delle metodologie scientifiche proprie delle scienze sociali;

Il profilo dello studente è rivolto a conoscenze e competenze in materia di psicologia, applicata a contesti diversi.

Sbocchi: come ogni indirizzo liceale, garantisce l'accesso a qualunque settore universitario, anche se privilegiate sono le facoltà legate alle scienze sociali come scienze politiche, sociologia, psicologia, giurisprudenza, economia, statistica, lauree brevi inerenti i servizi sociali, oltre a quelle linguistiche.

Il titolo di studio conseguito e le competenze sviluppate inoltre, offrono la possibilità di inserirsi nel mondo del lavoro presso aziende pubbliche e private, nel settore delle pubbliche relazioni: pubblicità, comunicazione d'impresa, ricerca sociale e di mercato, animazione culturale. E' possibile intraprendere Corsi di specializzazione post-diploma che consentono di rifinire a livello tecnico-specialistico la preparazione necessaria alle professioni rivolte al sociale, alla cooperazione e alla formazione, quali ad esempio: Assistente Sociale, Mediatore Culturale, Animatore di comunità terapeutiche, di centri culturali e di biblioteche.



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: SCUOLA SEC. SECONDO GRADO NON STATALE

Istituto/Plessi

Codice Scuola

LICEO SAN BARTOLOMEO - ISTITUTO
PARITARIO

ARPM015009

Indirizzo di studio

● SCIENZE UMANE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche,



sociali ed

economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo delle Scienze Umane:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di

approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare nell'ambito delle scienze sociali

ed umane;

- utilizzare gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica nei principali campi d'indagine delle scienze umane;

- operare riconoscendo le principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura

occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea, con particolare attenzione

ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale,

informale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;

- applicare i modelli teorici e politici di convivenza, identificando le loro ragioni storiche, filosofiche

e sociali, in particolare nell'ambito dei problemi etico-civili e pedagogico-educativi;

- utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative.

● SCIENZE UMANE- OPZ. ECONOMICO SOCIALE



Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche dell'indirizzo Liceo Scienze umane opzione Economico-sociale:

- comunicare in una seconda lingua straniera almeno al livello B1 (QCER) 1;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito economico-sociale;
- applicare, nelle diverse situazioni di studio e di lavoro, i metodi e le categorie



interpretative proprie
delle scienze economiche, giuridiche, sociali e antropologiche;
- misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i diversi fenomeni economici e sociali;
- utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nell'analisi dei fenomeni internazionali, nazionali, locali e personali;
- operare conoscendo le dinamiche proprie della realtà sociale contemporanea, con particolare riferimento al lavoro, ai servizi alla persona, al terzo settore.

Approfondimento

Obiettivo generale di ogni percorso liceale è quello di offrire, potenziare e far crescere le conoscenze, attraverso un'acquisizione consapevole e promuovendo la capacità di cogliere la complessità e la problematicità dei diversi assunti teorici, delle diverse visioni del mondo, come pure dei processi reali. E' importante che gli alunni giungano a maturare un atteggiamento critico, che affinino le proprie capacità comunicative, sia scritte che orali, e che siano in grado di utilizzare le conoscenze delle specifiche discipline come chiave di lettura della realtà .

LICEO DELLE SCIENZE UMANE

Gli studenti, a conclusione del percorso di studi, devono essere in grado di :

conoscere i principali campi di indagine delle scienze umane e collegare tra loro le competenze specifiche della ricerca pedagogica, psicologica e socio - antropologico - storica;

esaminare le situazioni educative e le dinamiche dei processi formativi;

identificare i modelli teorici di convivenza e le attività pedagogiche ed educative da essi scaturite;

comprendere nella realtà attuale la complessità della condizione umana, con particolare attenzione ai luoghi dell'educazione, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, e ai processi interculturali;

essere in grado di cooperare allo svolgimento di una ricerca in area psico - sociale, rispettando una



corretta impostazione metodologica.

LICEO ECONOMICO SOCIALE

Gli studenti, a conclusione del percorso, dovranno in particolare :

conoscere i significati, i metodi, e le categorie interpretative messi a disposizione delle scienze sociologiche, economiche e giuridiche;

comprendere i caratteri dell'economia come scienza delle scelte responsabili sulle risorse di cui l'uomo dispone e del diritto come scienza delle regole di natura giuridica che disciplinano la convivenza sociale;

sviluppare la capacità di analizzare, con l'aiuto di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i fenomeni economici e sociali;

saper identificare il legame esistente tra i fenomeni culturali, economici e sociali e le istituzioni politiche.



Insegnamenti e quadri orario

LICEO SAN BARTOLOMEO - ISTITUTO PARITARIO

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Sono previste dalla normativa vigente (Legge 92/2019, integrata dal DM n.35/2020 e dal DM 183/2024), 33 ore annuali per ogni anno di corso, affidate a un docente opportunamente individuato all'interno del consiglio di classe. L'ora settimanale dedicata all'insegnamento, è inserita nel piano curricolare e non esclude la trasversalità e la collaborazione tra i docenti su specifici temi, espressione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese.

Approfondimento

L'Istituto prevede - nel secondo biennio del liceo ES - un'ora in aggiunta al monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica. Non si esclude che - a seguito della fase sperimentale - la stessa opportunità sia estesa anche al liceo SU. Si vedano maggiori dettagli nella sezione Curricolo di Istituto.



Curricolo di Istituto

LICEO SAN BARTOLOMEO - ISTITUTO PARITARIO

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Il curriculum della Scuola si articola in:

- Liceo delle Scienze Umane
- Liceo delle Scienze Umane con opzione teatrale
- Liceo Economico Sociale del Liceo Economico Sociale

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola secondaria di II grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla



importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate, anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata, e ai grandi eventi della storia nazionale, europea e mondiale, operando ricerche ed effettuando riflessioni sullo stato di attuazione nella società e nel tempo dei principi presenti nella Costituzione, tenendo a riferimento l'esperienza e i comportamenti quotidiani, la cronaca e la vita politica, economica e sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia
- Filosofia
- Inglese
- Italiano
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Lingua italiana



- Lingua latina
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Scienze umane
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia e geografia

Tematiche affrontate / attività previste

La conoscenza e l'approfondimento della Carta Costituzionale attraverso le discipline indicate è prevista in tutte le classi.

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare nel testo della Costituzione i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini, evidenziando in particolare la concezione personalistica del nostro ordinamento costituzionale, i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà, per riconoscere nelle norme, negli istituti, nelle organizzazioni sociali, le garanzie a tutela dei diritti e dei principi, le forme di responsabilità e le conseguenze della loro mancata applicazione o violazione. Individuare nel nostro ordinamento applicazioni concrete del principio di responsabilità individuale. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Individuare, anche con riferimento all'esperienza personale, simboli e fattori che contribuiscono ad alimentare il senso di appartenenza alla comunità locale e alla comunità nazionale. Ricostruire il percorso storico del formarsi della identità della nazione italiana, valorizzando anche la storia delle diverse comunità territoriali. Approfondire il concetto di Patria nelle fonti costituzionali; comprenderne le relazioni con i concetti di doveri e responsabilità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Italiano
- Lingua e letteratura italiana
- Scienze umane
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia e geografia

Tematiche affrontate / attività previste

L'obiettivo di apprendimento indicato consente di riflettere ed acquisire conoscenze e competenze sui diritti fondamentali e i doveri della persona. L'appartenenza a uno stato, la sua storia e la partecipazione attiva a livello civile e sociale sono le tematiche affrontate dalle discipline indicate nel corso degli anni con vari livelli di approccio e di traguardi attesi.

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Rispettare le regole e i patti assunti nella comunità, partecipare alle forme di rappresentanza a livello di classe, scuola, territorio (es. consigli di classe e di Istituto, Consulta degli studenti etc.). Comprendere gli errori fatti nella violazione dei doveri che discendono dalla appartenenza ad una comunità, a iniziare da quella scolastica, e riflettere su comportamenti e azioni volti a porvi rimedio. Comprendere il valore costituzionale del lavoro concepito come diritto ma anche come dovere. Assumere l'impegno, la diligenza e la dedizione nello studio e, più in generale, nel proprio operato, come momento etico di particolare significato sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Filosofia
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Lingua latina
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie
- Scienze naturali
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia e geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Questo obiettivo offre la possibilità di affrontare le norme comportamentali finalizzate ad una scuola inclusiva e partecipata; pertanto è compito di ogni disciplina richiamare e affinare le buone pratiche degli studenti, invitandoli alla vita scolastica attiva in ogni anno di corso.



Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per l'inclusione e la solidarietà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio tra pari, supporto ad altri, iniziative di volontariato, azioni di solidarietà sociale e di utilità collettiva). Favorire l'ideazione di progetti di service learning a supporto del bene comune nei territori di appartenenza della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Informatica
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie
- Scienze umane
- Storia e geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Vengono abitualmente adottate pratiche di apprendimento inclusivo e cooperativo in classe e durante le attività del doposcuola pomeridiano. Inoltre, nel triennio lo svolgimento del PTOCO è orientato anche ad azioni di solidarietà e di utilità collettiva attraverso partnership idonee ad un liceo delle Scienze Umane.

Traguardo 2



Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare le principali realtà economiche del territorio e le formazioni sociali e politiche, le forme di regolamentazione e di partecipazione (Partiti, Sindacati, Associazioni, organismi del terzo settore...). Analizzare le previsioni costituzionali di valorizzazione e tutela del lavoro e di particolari categorie di lavoratori individuando le principali norme presenti nell'ordinamento (tutela delle lavoratrici madri, tutela della sicurezza sul lavoro...) e spiegandone il senso. Individuare e commentare nel testo le norme a tutela della libertà di opinione. Analizzare le norme a tutela della libertà di iniziativa economica privata e della proprietà privata, anche considerando la nuova normativa della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea che la collega al valore della libertà.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Filosofia
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Oltre alle discipline indicate, che predispongono approfondimenti sui temi delle formazioni sociali e politiche e sui diritti e tutela del lavoro, le classi III, IV, e V sono anche preparate riguardo alla sicurezza negli ambienti di lavoro per poter svolgere le attività di PCTO nel territorio.



Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare nel testo della Costituzione la regolamentazione dei rapporti tra Stato ed Autonomie regionali e locali, con particolare riguardo ai concetti di autonomia e sussidiarietà. Individuare le forme di partecipazione dei cittadini al funzionamento delle regioni e delle autonomie locali e alla gestione dei servizi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate sono riconducibili alle relazioni fra gli Enti locali e lo Stato centrale, all'interno del quadro più ampio delle funzioni giuridiche ed economiche, svolte dallo Stato. Le attività previste includono visite alle Istituzioni locali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Individuare, attraverso il testo costituzionale, il principio della sovranità popolare quale elemento caratterizzante il concetto di democrazia e la sua portata; i poteri dello Stato e gli Organi che li detengono, le loro funzioni e le forme della loro elezione o formazione. Conoscere il meccanismo di formazione delle leggi, i casi di ricorso al referendum e le relative modalità di indizione, nonché la possibilità che le leggi dello Stato e delle Regioni siano dichiarate incostituzionali, sperimentando ed esercitando forme di partecipazione e di rappresentanza nella scuola, e nella comunità.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Filosofia
- Scienze umane
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Partendo dalla definizione di Stato moderno, se ne analizzano le componenti che interessano anche il procedimento di formazione delle leggi e la loro abrogazione. Si affrontano le tematiche relative al concetto di democrazia che si declina anche nelle dottrine filosofiche e storico-sociali, adottando strategie ad alto tasso di cooperazione e collaborazione fra pari.

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Individuare la presenza delle Istituzioni e della normativa dell'Unione Europea e di Organismi internazionali nella vita sociale, culturale, economica, politica del nostro Paese, le relazioni tra istituzioni nazionali ed europee, anche alla luce del dettato costituzionale sui rapporti internazionali. Rintracciare le origini e le ragioni storico-politiche della costituzione degli Organismi sovranazionali e internazionali, con particolare riferimento al significato dell'appartenenza all'Unione europea, al suo processo di formazione, ai valori comuni su cui essa si fonda.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Storia
- Storia e geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Vengono affrontati, a vari livelli nel percorso scolastico, approfondimenti e confronti fra il dettato costituzionale nazionale, l'Unione europea e gli Organismi sovranazionali, per meglio esplicitare la questione dei diritti e doveri all'interno degli Stati, anche in una dimensione crono - storica e geografica.

Competenza e obiettivo di apprendimento 5

Individuare, attraverso l'analisi comparata della Costituzione italiana, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione europea, delle Carte Internazionali delle Nazioni Unite e di altri Organismi Internazionali (es. COE), i principi comuni di responsabilità, libertà, solidarietà, tutela dei diritti umani, della salute, della proprietà privata, della difesa dei beni culturali e artistici, degli animali e dell'ambiente. Rintracciare Organizzazioni e norme a livello nazionale e internazionale che se ne occupano. Partecipare indirettamente o direttamente con azioni alla propria portata.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Filosofia
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua e letteratura italiana
- Scienze motorie
- Scienze naturali
- Scienze umane
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia e geografia

Tematiche affrontate / attività previste

La progettazione didattica all'interno del curricolo d'Istituto, tiene conto, sia a livello di strumenti e metodologie, sia a livello di programmazione disciplinare, di valorizzare trasversalmente i valori di responsabilità, libertà, solidarietà, tutela dei diritti umani, della salute, della proprietà privata, della difesa dei beni culturali e artistici, degli animali e dell'ambiente. L'obiettivo di apprendimento è integrare tali principi con il supporto normativo nazionale e internazionale.



Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e osservare le disposizioni dei regolamenti scolastici, partecipare attraverso le proprie rappresentanze alla loro eventuale revisione; rispettare sé stessi, gli altri e i beni pubblici, a iniziare da quelli scolastici; esplicitare la relazione tra rispetto delle regole nell'ambiente di vita e comportamenti di legalità nella comunità più ampia; osservare le regole e le leggi di convivenza definite nell'ordinamento italiano e nell'etica collettiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Filosofia
- Fisica
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3



- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie
- Scienze naturali
- Scienze umane
- Storia
- Storia dell'arte

Tematiche affrontate / attività previste

Ogni disciplina concorre, in base alla propria specificità, a consolidare questo obiettivo di apprendimento durante l'intero percorso liceale.

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare i fattori di rischio nell'ambiente scolastico, domestico, dei contesti di vita e di lavoro; conoscere e applicare le disposizioni a tutela della sicurezza e della salute nei contesti generali e negli ambienti di lavoro. Sviluppare la percezione del rischio anche come limite e come responsabilità. Partecipare alla gestione della sicurezza in ambiente scolastico, nelle forme previste dall'Istituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Scienze motorie

Tematiche affrontate / attività previste



L'intera comunità scolastica, oltre alle nozioni disciplinari relative all'obiettivo indicato, apprende la competenza attraverso un corso specifico e un esame, necessario per l'espletamento dei PCTO previsti nel corso del triennio.

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e adottare le norme di circolazione stradale come pedoni e conduttori di veicoli, rispettando la sicurezza e la salute propria e altrui e prevenendo possibili rischi. Analizzare il fenomeno dell'incidentalità stradale, con riferimento all'ambito nazionale ed europeo, al fine di identificare le principali cause, anche derivanti dal consumo di alcool e sostanze psicotrope e dall'uso del cellulare, individuare i relativi danni sociali e le ricadute penali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Scienze motorie

Tematiche affrontate / attività previste

Durante le 33 ore di educazione civica previste dal curricolo d'Istituto e parte delle ore delle discipline indicate, le classi affrontano le norme sulla circolazione stradale. Sono previsti anche incontri formativi organizzati in collaborazione con il territorio, specialmente per le fasce d'età interessate al conseguimento del patentino e della patente di guida. Tale apprendimento consente, oltre che una corretta conoscenza delle norme, anche un momento di riflessione condivisa sulla tutela dei rischi per la persona e



sulle conseguenze possibili che derivano da comportamenti scorretti.

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Individuare strumenti e modalità sancite da norme e regolamenti per la difesa dei diritti delle persone, della salute e della sicurezza, a protezione degli animali, dell'ambiente, dei beni culturali. Inoltre, a partire dall'esperienza, individuare modalità di partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Informatica
- Scienze motorie
- Scienze naturali
- Scienze umane
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia e geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Si organizzano, a seconda dei vari livelli del percorso scolastico, momenti formativi in classe (dibattito e approfondimento cooperativo) e sul territorio (uscite didattiche), atti a rafforzare le competenze di questo obiettivo.



Competenza e obiettivo di apprendimento 5

Conoscere e comprendere il principio di uguaglianza nel godimento dei diritti inviolabili e nell'adempimento dei doveri inderogabili, nel quale rientrano il principio di pari opportunità e non discriminazione ai sensi dell'articolo 3 della Costituzione. Particolare attenzione andrà riservata al contrasto alla violenza contro le donne, per educare a relazioni corrette e rispettose, al fine altresì di promuovere la parità fra uomo e donna e di far conoscere l'importanza della conciliazione vita-lavoro, dell'occupabilità e dell'imprenditorialità femminile. Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, i livelli di uguaglianza tra uomo e donna nel proprio Paese e nella propria cultura, confrontandoli con le norme nazionali e internazionali, individuare e illustrare i diritti fondamentali delle donne. Analizzare il proprio ambiente di vita e stabilire una connessione con gli attori che operano per porre fine alla discriminazione e alla violenza contro le donne. Sviluppare la cultura del rispetto verso ogni persona. Contrastare ogni forma di violenza, bullismo e discriminazione verso qualsiasi persona e favorire il superamento di ogni pregiudizio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Filosofia
- Fisica
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Lingua e cultura latina



- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie
- Scienze naturali
- Scienze umane
- Storia
- Storia e geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Ogni disciplina concorre, durante il percorso scolastico, a sostenere gli studenti in questo obiettivo di apprendimento. Oltre a sviluppare i temi previsti dalle singole programmazioni, l'Istituto incoraggia attività dell'intera comunità scolastica in occasione di giornate internazionali dedicate, di assemblee, di incontri specifici.

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare gli effetti dannosi derivanti dall'assunzione di sostanze illecite (ogni tipologia di droga, comprese le droghe sintetiche) o di comportamenti che inducono dipendenza (oltre alle droghe, il fumo, l'alcool, il doping, l'uso patologico del web, il gaming, il gioco d'azzardo), anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche; adottare conseguentemente condotte a tutela della propria e altrui salute. Riconoscere l'importanza della prevenzione contro ogni tossicodipendenza e assumere comportamenti che promuovano la salute e il benessere fisico e psicologico della persona. Conoscere le forme di criminalità legate al traffico di stupefacenti. Conoscere i disturbi alimentari e adottare comportamenti salutari e stili di vita positivi, anche



attraverso una corretta alimentazione, una costante attività fisica e una pratica sportiva (cfr. articolo 33, comma 7 della Costituzione). Partecipare a esperienze di volontariato nella assistenza sanitaria e sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Informatica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie
- Scienze naturali
- Scienze umane

Tematiche affrontate / attività previste

Al fine di sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili, a tutela della salute, l'Istituto promuove attività in collaborazione con la ASL territoriale e uscite didattiche presso la Comunità di San Patrignano.

Inoltre le attività di PCTO riguardano anche esperienze di volontariato nell'ambito dell'assistenza sociale

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1



Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere in modo approfondito le condizioni che favoriscono la crescita economica. Comprenderne gli effetti anche ai fini del miglioramento della qualità della vita e della lotta alla povertà. Comprendere l'impatto positivo che la cultura del lavoro, della responsabilità individuale e dell'impegno hanno sullo sviluppo economico. Individuare i vari contributi che le peculiarità dei territori possono dare allo sviluppo economico delle rispettive comunità. Conoscere le parti principali dell'ambiente naturale (geosfera, biosfera, idrosfera, criosfera e atmosfera), e analizzare le politiche di sviluppo economico sostenibile messe in campo a livello locale e globale, nell'ottica della tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi, come richiamato dall'articolo 9 della Costituzione. Individuare e attuare azioni di riduzione dell'impatto ecologico, anche grazie al progresso scientifico e tecnologico, nei comportamenti quotidiani dei singoli e delle comunità. Individuare nel proprio stile di vita modelli sostenibili di consumo, con un focus specifico su acqua ed energia.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Fisica
- Informatica
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia e geografia



Tematiche affrontate / attività previste

Le discipline coinvolte in modo trasversale sull'obiettivo di apprendimento, puntano all'acquisizione di conoscenze e competenze specifiche in materia. Ampio spazio viene dato all'analisi dei goal dell'Agenda 2030 nel primo biennio e nel quinto anno. L'istituto, inoltre, promuove, ove possibile, iniziative ad hoc in collaborazione con istituzioni e associazioni territoriali e con il Progetto Pianeta Galileo (Regione Toscana).

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere la situazione economica e sociale in Italia, nell'Unione europea e più in generale nei Paesi extraeuropei, anche attraverso l'analisi di dati e in una prospettiva storica. Analizzare le diverse politiche economiche e sociali dei vari Stati europei.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Filosofia
- Scienze umane
- Storia
- Storia e geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Nel primo biennio le tematiche dell'obiettivo sono affrontate a diritto - economia e storia



e geografia; nel triennio, a partire dagli Imperi medievali, la questione economica è sempre parte integrante della programmazione delle discipline dell'asse storico - sociale.

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, la sostenibilità del proprio ambiente di vita per soddisfare i propri bisogni (ad es. cibo, abbigliamento, consumi, energia, trasporto, acqua, sicurezza, smaltimento rifiuti, integrazione degli spazi verdi, riduzione del rischio catastrofi, accessibilità...). Identificare misure e strategie per modificare il proprio stile di vita per un minor impatto ambientale. Comprendere i principi dell'economia circolare e il significato di "impatto ecologico" per la valutazione del consumo umano delle risorse naturali rispetto alla capacità del territorio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Scienze naturali
- Scienze umane
- Storia e geografia

Tematiche affrontate / attività previste

In linea con la programmazione di scienze naturali, l'istituto cerca di promuovere attività in collaborazione con il territorio e organizza lezioni dedicate (anche tramite l'adesione al Progetto Pianeta Galileo Regione Toscana). Nel primo biennio gli argomenti sono affrontati anche tramite i collegamenti presenti nel manuale di geostoria relativi



all'Agenda 2030.

Le tematiche affrontate nell'ambito delle scienze umane, riguardano gli aspetti della globalizzazione, del consumismo e dell'impronta umana relativa.

Al termine del ciclo di studi le tematiche dell'obiettivo diventano spunto per una riflessione in vista degli esami di Stato.

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Ideare e realizzare progetti e azioni di tutela, salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico, culturale, materiale e immateriale e delle specificità turistiche e agroalimentari dei vari territori.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Scienze umane
- Storia dell'arte
- Storia e geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Riguardo a questo obiettivo, l'istituto sostiene attività e progetti a sostegno del capitale artistico e culturale italiano per rafforzare e cementare l'identità e le tradizioni del Paese. Simboli, monumenti, eredità materiali e immateriali su cui gli studenti sono invitati a



riflettere per costruire insieme una consapevolezza comune su quanto sia importante preservare e salvaguardare la bellezza artistica e culturale del proprio territorio. Vengono orientati in tal senso i viaggi di istruzione e alcune destinazioni dei PCTO.

Traguardo 2

Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le varie situazioni di rischio nel proprio territorio (rischio sismico, idrogeologico, ecc.) attraverso l'osservazione e l'analisi di dati forniti da soggetti istituzionali. Adottare comportamenti corretti e solidali in situazioni di emergenza in collaborazione con la Protezione civile e con altri soggetti istituzionali del territorio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Informatica
- Inglese
- Scienze naturali

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche specifiche dell'obiettivo vengono analizzate tramite le scienze naturali;



trasversalmente sono coinvolte anche altre discipline per imparare a utilizzare i nuovi strumenti digitali di prevenzione e i significati dei termini veicolati dalle istituzioni in lingua inglese. Si ritiene importante per gli studenti conoscere e imparare a gestire le pratiche necessarie per una corretta valutazione dei rischi sismici (ad es. tramite la prova di evacuazione). In generale non si escludono attività con le istituzioni territoriali finalizzate a fornire una ancor maggiore sensibilizzazione.

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere le diverse risorse energetiche, rinnovabili e non rinnovabili e i relativi impatti ambientali, sanitari, di sicurezza, anche energetica. Analizzare il proprio utilizzo energetico e individuare e applicare misure e strategie per aumentare l'efficienza e la sufficienza energetiche nella propria sfera personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Fisica
- Informatica
- Scienze naturali

Tematiche affrontate / attività previste

Gli studenti vengono informati periodicamente sull'importanza di una corretta conoscenza delle tematiche dell'obiettivo. Oltre ai vari percorsi disciplinari affini, non si escludono possibili approfondimenti anche in collaborazione con le risorse del territorio e con le lezioni incontro di Pianeta Galileo Regione Toscana.



Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Analizzare le problematiche ambientali e climatiche e le diverse politiche dei vari Stati europei. Adottare scelte e comportamenti che riducano il consumo di materiali e che ne favoriscano il riciclo per una efficace gestione delle risorse. Promuovere azioni volte alla prevenzione dei disastri ambientali causati dall'uomo e del dissesto idrogeologico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Informatica
- Scienze naturali
- Storia e geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche sono affrontate a geostoria nel primo biennio e in quinta anche attraverso lo studio dell'Agenda 2030. Durante tutto il percorso quinquennale sono spesso richiesti dagli studenti approfondimenti disciplinari e/o specifici, a indicare la sensibilità dei giovani su tali argomenti che risultano essere anche oggetto di assemblee di istituto.

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.



Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le normative sulla tutela dei beni paesaggistici, artistici e culturali italiani, europei e mondiali, per garantirne la protezione e la conservazione anche per fini di pubblica fruizione. Individuare progetti e azioni di salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico e culturale del proprio territorio, anche attraverso tecnologie digitali e realtà virtuali. Mettere in atto comportamenti a livello diretto (partecipazione pubblica, volontariato, ricerca) o indiretto (sostegno alle azioni di salvaguardia, diffusione dei temi in discussione, ecc.) a tutela dei beni pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Scienze naturali
- Scienze umane
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia e geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Non mancano durante il quinquennio momenti di dibattito e riflessione sui temi dell'obiettivo. Oltre alla normativa in merito, si cerca di sensibilizzare l'intera comunità



scolastica ad acquisire informazioni e competenze a tutela dei beni pubblici, anche incentivandola a partecipare attivamente alle iniziative del territorio. Questo diventa fondamentale anche in virtù dello sviluppo delle Competenze chiave di cittadinanza europea.

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare forme, funzioni (unità di conto, valore di scambio, fondo di valore) e modalità d'impiego (pagamenti, prestiti, investimenti...) delle diverse monete reali e virtuali, nazionali e locali, esaminandone potenzialità e rischi. Analizzare le variazioni del valore del denaro nel tempo (inflazione e tasso di interesse) e le variazioni del prezzo di un bene nel tempo e nello spazio in base ai fattori di domanda e offerta. Analizzare il ruolo di banche, assicurazioni e intermediari finanziari e le possibilità di finanziamento e investimento per valutarne opportunità e rischi. Riconoscere il valore dell'impresa individuale e incoraggiare l'iniziativa economica privata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia

Tematiche affrontate / attività previste

L'obiettivo è prevalentemente riservato agli studenti del quinto anno, per completare le



loro competenze in uscita e renderli il più possibile consapevoli anche in ambito finanziario ed assicurativo, per lo sviluppo della loro autonomia futura.

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere le forme di accantonamento, investimento, risparmio e le funzioni degli istituti di credito e degli operatori finanziari. Amministrare le proprie risorse economiche nel rispetto di leggi e regole, tenendo conto delle opportunità e dei rischi delle diverse forme di investimento, anche al fine di valorizzare e tutelare il patrimonio privato. Individuare responsabilmente i propri bisogni e aspirazioni, in base alle proprie disponibilità economiche, stabilire priorità e pianificare le spese, attuando strategie e strumenti di tutela e valorizzazione del proprio patrimonio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia

Tematiche affrontate / attività previste

Anche in questo caso, come nel precedente, l'istituto si rivolge prioritariamente agli studenti del quinto anno. Le scelte finanziarie hanno conseguenze determinanti sulla qualità e sullo stile di vita dei cittadini e sulla legalità della collettività. Per questo è necessario dotare gli studenti di strumenti utili a comprendere benefici e rischi collegati ad un corretto utilizzo di beni e servizi finanziari quale utile contributo per la cittadinanza consapevole.



Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare la diffusione a livello territoriale delle varie forme di criminalità, in particolare di quelle contro la persona e i beni pubblici e privati. Analizzare, altresì, la diffusione della criminalità organizzata, i fattori storici e di contesto che possono avere favorito la nascita delle mafie e la loro successiva diffusione nonché riflettere sulle misure di contrasto alle varie mafie. Analizzare infine gli effetti della criminalità sullo sviluppo socioeconomico e sulla libertà e sicurezza delle persone. Sviluppare il senso del rispetto delle persone, delle libertà individuali, della proprietà privata, dei beni pubblici in quanto beni di tutti i cittadini. Sviluppare il senso rispetto dei beni scolastici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Informatica
- Lingua e letteratura italiana
- Scienze umane
- Storia
- Storia e geografia

Tematiche affrontate / attività previste

In termini formativi il concetto di convivenza civile si connette strettamente ai cosiddetti



saperi della legalità, che attengono a diversi e complessi livelli conoscitivi fondamentali in termini di educazione alla cittadinanza democratica. Per educare alla democrazia, alla legalità, all'essere cittadini attivi possono essere utilizzate e valorizzate diverse forme espressive degli studenti a partire dall'ambito scolastico. Risulta utile sensibilizzare ad approfondire anche fatti noti a livello civile e sociale, tramite docu-film e docu-serie, che contribuiscono al mantenimento della memoria storica

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti. Analizzare, interpretare e valutare in maniera critica dati, informazioni e contenuti digitali. Distinguere i fatti dalle opinioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Informatica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e letteratura italiana



- Storia
- Storia e geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Viviamo un'epoca di profonde innovazioni, quella digitale è pervasiva, trasversale, quotidiana. È sul digitale che si basano molte delle nostre azioni e delle nostre interazioni: dall'orientamento per arrivare ad una destinazione, alla ricerca continua di informazioni e contenuti, alle relazioni amicali e sociali, agli acquisti online, all'interazione con i servizi pubblici, all'utilizzo delle grandi piattaforme professionali o del tempo libero.

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Sviluppare contenuti digitali all'interno della rete globale in modo critico e responsabile, applicando le diverse regole su copyright e licenze.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Filosofia
- Fisica
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3



- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie
- Scienze naturali
- Scienze umane
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia e geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Nel trattare argomenti storici e nel trattare il tema della produzione letteraria, artistica e musicale attraverso le epoche, è consueto ricordare il mecenatismo, spiegare i fattori sociali che hanno determinato il fiorire o viceversa il contrarsi dell'opera creativa, analizzare come le invenzioni e le innovazioni tecniche abbiano modificato le possibilità ed i modi di produrre, riprodurre, diffondere e fruire delle opere, constatare come l'avvento della società di massa e l'affermazione del "villaggio globale" abbiano dato vita a quella che oggi chiamiamo industria culturale. Può essere importante, dunque, introdurre una riflessione sul tema della Proprietà Intellettuale e del Diritto d'Autore, collegandoli poi all'attualità ed al tema del plagio, al tema del copyright e infine delle regole che governano nella nostra società la protezione delle opere dell'ingegno.

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Condividere dati, informazioni e contenuti digitali attraverso tecnologie digitali appropriate, applicando le prassi adeguate alla citazione delle fonti e attribuzione di titolarità. Utilizzare consapevolmente e lealmente i dispositivi tecnologici, dichiarando ciò che è prodotto dal programma e ciò che è realizzato dall'essere umano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Filosofia
- Fisica
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua latina
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie
- Scienze naturali
- Scienze umane
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia e geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Occorre sostenere un'alfabetizzazione più capillare e ampia sulla digital literacy e sviluppare percorsi di apprendimento efficaci. La recente legge 92/2019 sulla "Educazione Civica", così come le nuove linee guida (7/9/2024) definiscono la cittadinanza digitale come la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi digitali: al termine del secondo ciclo lo studente deve esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica. E' importante che gli alunni conoscano e mettano in pratica:



- Concetti di base sulla proprietà intellettuale e il suo impatto sulla società.
- La tutela della proprietà intellettuale applicata ai prodotti e ai contenuti di interesse per i giovani.
- I danni causati dalla violazione della proprietà intellettuale e l'importanza della legalità.

Pertanto si ritiene opportuno diffondere informazioni e buone pratiche su questo obiettivo durante tutto il percorso liceale e trasversalmente in tutte le discipline.

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Acquisire, valutare criticamente e organizzare informazioni ricavate dalla lettura di "Open Data".

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Informatica

Tematiche affrontate / attività previste

Open Data è lo spazio dedicato agli utenti esperti, interessati non solo a leggere ed elaborare i dati ma anche a creare nuove risorse, applicazioni, programmi e servizi di pubblica utilità.



Il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, in conformità con il Codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, garantisce stabilmente l'accesso e la riutilizzabilità dei dati pubblici del sistema nazionale di istruzione e formazione, pubblicando in formato aperto i dati relativi ai bilanci delle scuole, i dati pubblici afferenti al Sistema nazionale di valutazione, l'Anagrafe dell'edilizia scolastica, i dati in forma aggregata dell'Anagrafe degli studenti, i provvedimenti di incarico di docenza, i piani dell'offerta formativa, compresi quelli delle scuole paritarie del sistema nazionale di istruzione, i dati dell'Osservatorio tecnologico, i materiali didattici e le opere autoprodotti dagli istituti scolastici e rilasciati in formato aperto.

Pubblica altresì i dati, i documenti e le informazioni utili a valutare l'avanzamento didattico, tecnologico e d'innovazione del sistema scolastico.

Il Portale, gestito dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, sentito il Garante per la protezione dei dati personali, rende accessibili i dati del curriculum dello studente, condivisi con il Ministero da ciascuna istituzione scolastica, e il curriculum del docente.

Le potenzialità sono ancora poco utilizzate, nonostante negli ultimi anni gli studenti del quinto anno accedano al portale Curriculum dello Studente per inserire la parte a loro dedicata, a completamento del profilo in uscita, utile per la consultazione dei dati a livello permanente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 5

Conoscere i principali documenti italiani ed europei per la regolamentazione dell'intelligenza artificiale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Diritto ed economia
- Informatica

Tematiche affrontate / attività previste

È stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea del 12 luglio 2024, il Regolamento n. 1689/2024/UE che detta regole armonizzate sull'intelligenza artificiale.

Viene introdotta dall'a.s. 2024-25, gradatamente e in tutte le classi, una programmazione di attività per gli studenti su:

- **Rischio minimo:** la maggior parte dei sistemi di IA, come i filtri spam e i videogiochi che sfruttano l'IA, non sono soggetti ad alcun obbligo ai sensi del regolamento, ma le imprese possono adottare volontariamente codici di condotta aggiuntivi.
- **Rischio specifico per la trasparenza:** i sistemi come i chatbot devono informare chiaramente gli utenti che stanno interagendo con una macchina, mentre alcuni contenuti generati dall'IA devono essere etichettati come tali.
- **Rischio alto:** i sistemi di IA ad alto rischio, come i software medici basati sull'IA o i sistemi di IA utilizzati per la selezione e l'assunzione di personale, devono rispettare requisiti rigorosi, comprese misure di attenuazione dei rischi, elevata qualità delle serie di dati, informazioni chiare per gli utenti, sorveglianza umana, ecc.
- **Rischio inaccettabile:** ad esempio, i sistemi di IA che permettono l'attribuzione di un "punteggio sociale" da parte di governi o imprese sono considerati una chiara minaccia per i diritti fondamentali delle persone e sono pertanto vietati.

Perché parlarne a scuola: l'UE aspira a essere leader mondiale nel campo dell'IA sicura. Con l'istituzione di un solido quadro normativo basato sui diritti umani e sui valori fondamentali, l'UE può sviluppare un ecosistema di intelligenza artificiale a beneficio di tutti.

Traguardo 2

Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.



Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e applicare criticamente le norme comportamentali e le regole di corretto utilizzo degli strumenti e l'interazione con gli ambienti digitali, comprendendone le potenzialità per una comunicazione costruttiva ed efficace.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia
- Filosofia
- Informatica
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

La conoscenza e l'approfondimento della Carta Costituzionale, attraverso le discipline indicate, è prevista in tutte le classi.

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le problematiche connesse alla gestione delle identità digitali, ai diritti del



cittadino digitale e alle politiche sulla tutela della riservatezza e sulla protezione dei dati personali riferite ai servizi digitali. Favorire il passaggio da consumatori passivi a consumatori critici e protagonisti responsabili.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Informatica

Tematiche affrontate / attività previste

I principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.

Tutela della proprietà intellettuale applicata ai contenuti di interesse.

Diffondere informazione e buone pratiche.

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Adottare soluzioni e strategie per proteggere sé stessi e gli altri da rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali, anche legati a bullismo e cyberbullismo, utilizzando responsabilmente le tecnologie per il benessere e l'inclusione sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia
- Informatica
- Scienze umane

Tematiche affrontate / attività previste

La scuola aiuta a sviluppare competenze nell'utilizzo dei media digitali, che sono dispositivi non solo di fruizione, ma anche di produzione e di pubblicazione dei messaggi e richiamano chi li usa a considerare gli effetti di quanto attraverso di essi vanno facendo. Dallo spirito critico e dalla responsabilità, deriva la capacità di saper massimizzare le potenzialità della tecnologia (ad es. in termini di educazione, partecipazione, creatività e socialità) e minimizzare quelli negativi (ad es. in termini di sfruttamento commerciale, violenza, comportamenti illegali, informazione manipolata e discriminatoria).

Su questo obiettivo è opportuno utilizzare metodologie cooperative e inclusive in classe.

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV





33 ore

Più di 33 ore

Classe V



Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

I curricoli verticali delle discipline che sono inserite nel piano orario del Liceo delle Scienze Umane e del Liceo Economico Sociale, sono puntualmente allegati al Piano Triennale dell'Offerta Formativa e ne costituiscono parte integrante. Gli aspetti qualificanti sono la continuità di un percorso formativo progressivo e coerente, basato su traguardi di competenze in linea con le Indicazioni Nazionali e con le Competenze Chiave europee.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Le competenze trasversali (*soft skills*) sono di tipo relazionale, personale, cognitivo, organizzativo e digitale; integrano le materie curriculari e preparano gli studenti alla vita, al lavoro e alla cittadinanza attiva; includono lo sviluppo del pensiero critico, la comunicazione, il problem solving, la collaborazione e l'autonomia.

In particolare la scuola organizza per gli alunni del Triennio (secondo biennio e quinto anno) attività di Formazione scuola - lavoro (ex PCTO) presso Scuole, Enti, Associazioni e Imprese del Territorio.

Il Liceo San Bartolomeo propone, inoltre, trasversalmente ai propri alunni il conseguimento della patente internazionale del computer (ICDL), scambi culturali per l'approfondimento delle lingue straniere, attività sportive come, ad esempio, il Progetto neve per sviluppare la cultura e la pratica dello sport.



Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il curricolo si realizza in divenire nel corso del percorso quinquennale anche tramite la realizzazione di progetti ed attività qualificanti come Educazione alla salute, Educazione all'affettività, Educazione ambientale, Progetto di divulgazione scientifica "Pianeta Galileo", Educazione alla legalità.

Utilizzo della quota di autonomia

Nell'ambito della quota di autonomia, il Liceo San Bartolomeo si caratterizza per l'introduzione ed il potenziamento di una seconda lingua straniera (Francese e/o Spagnolo), come illustrato nella sezione relativa ai piani di studio; per l'introduzione dell'informatica come disciplina separata dalla matematica (vedi piani di studio).

Dall'a.s. 2024-2025 è stato incrementato il monte ore (n. 1h) della disciplina Diritto Economia nelle classi del secondo biennio Economico Sociale, nella seguente modalità:

Impresa in Azione

PROGETTO DI EDUCAZIONE IMPRENDITORIALE PER LE SCUOLE SUPERIORI

Impresa in azione (IA) è il più diffuso programma di educazione all'imprenditorialità nella scuola superiore. Le classi che partecipano costituiscono delle mini-imprese a scopo formativo e ne curano la gestione, dal concept di un'idea al suo lancio sul mercato. Per la sua praticità e vicinanza alla realtà, agevola lo sviluppo di competenze tecniche e trasversali, fondamentali per tutti i giovani.

Gli obiettivi di questo progetto di educazione imprenditoriale/finanziaria sono i seguenti:

- Stimolare l'auto-imprenditorialità incoraggiando attitudini positive come intraprendenza, spirito di innovazione e creatività;
- Avvicinare e preparare al mondo del lavoro gli studenti, presentando modelli e prassi aziendali, ruoli professionali, e settori che offrono maggiori opportunità occupazionali;



- Renderli più consapevoli delle risorse del territorio e degli sbocchi occupazionali del proprio istituto scolastico.

In breve il progetto si articola come segue:

- Ogni classe si organizza come una vera realtà aziendale, dotandosi di una struttura manageriale e di ruoli operativi, documenti, prassi e regole, con il fine di sviluppare concretamente un'idea imprenditoriale (un prodotto, un servizio, un'applicazione digitale...).
- Gli studenti, coordinati dal docente, affrontano le fasi di prototipazione, produzione e vendita.
- Gli studenti quindi svolgono una corretta analisi dello scenario e della clientela di riferimento, la ricerca di fornitori per l'acquisto di materie prime, la definizione di una strategia di prezzo e dei canali distributivi.
- verrà realizzato un prototipo del prodotto e il team di studenti parteciperà ad una prima sfida regionale con tutte le altre scuole che partecipano al progetto;
- se il prodotto viene selezionato dalla giuria gli studenti saranno coinvolti nel campionato di Imprenditoria IA a livello nazionale.

Ad affiancare la classe, ci sarà un anche un esperto d ' azienda volontario con il ruolo di " Dream Coach " .

Il percorso prevede circa 50 ore curricolari e/o extrascolastiche – di cui il 50% attività pratiche. La durata è flessibile e adattabile alle esigenze della didattica.

È un'attività riconosciuta come PCTO (Percorso per le Competenze Trasversali e l'Orientamento).

Il programma è accreditato dalla Commissione Europea come "la più efficace strategia di lungo periodo per la crescita e l'occupabilità dei giovani".

Educazione finanziaria, previdenziale e assicurativa.

E' prevista un'ora settimanale aggiuntiva di Educazione civica per il secondo biennio dell'indirizzo ES, finalizzata alla conoscenza delle basi di educazione finanziaria,



previdenziale e assicurativa. Durante il corso sono affrontati e analizzati gli aspetti più salienti del sistema finanziario e di quello previdenziale e inoltre, sono studiati alcuni degli elementi più importanti del sistema assicurativo privato e pubblico, nell'ottica di far acquisire le competenze spendibili in ambito personale e professionale.

Insegnamenti opzionali

Riguardo gli insegnamenti opzionali, l'Istituto propone un'ora aggiuntiva settimanale di Lingua Francese o Spagnola nel corso del secondo biennio.



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: LICEO SAN BARTOLOMEO - ISTITUTO
PARITARIO (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Attività n° 1: Potenziare le competenze multiculturali.

Per l'Istituto la cosiddetta internazionalizzazione rappresenta, una sfida, oltre che un'opportunità. Nonostante le piccole dimensioni e il vincolo della posizione geografica dell'istituto, si ritiene comunque importante proseguire l'idea di proporre iniziative volte a sviluppare relazioni globali, attraverso i seguenti obiettivi:

- creare un ambiente aperto per l'apprendimento multiculturale e interdisciplinare, con progetti laboratoriali finalizzati al potenziamento delle abilità linguistiche;
- collegare il più possibile le competenze linguistiche e tecnologiche alle opportunità professionali;
- aumentare le esperienze degli studenti anche attraverso viaggi studio e/o il progetto del 'quarto anno' all'estero;
- migliorare l'apprendimento delle lingue straniere curricolari con progetti 'madre lingua in classe'.



Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi o gemellaggi virtuali
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Vacanze studio
- Quarto anno/semestre/trimestre all'estero

Destinatari

- Studenti

Collegamento con la Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

- Comune di Sansepolcro (AR)
- Oratorio "Per di qua"
- Associazione Il Timone



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

Dettaglio plesso: LICEO SAN BARTOLOMEO - ISTITUTO PARITARIO

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ **Azione n° 1: Potenziamento curriculare e extracurriculare.**

Potenziamento curriculare: approfondimento disciplinare nelle materie di matematica, fisica, scienze naturali, informatica, per gli studenti a medio-alto potenziale; utilizzo di metodologie didattiche attive, come la didattica laboratoriale e il problem solving; introduzione di strumenti digitali e tecnologie a supporto della didattica, nell'ottica di un recupero delle competenze pregresse e delle conoscenze base.

Potenziamento extracurriculare: peer education nel tempo doposcuola; lavori di gruppo laboratoriali con valutazione formativa; attività di divulgazione scientifica, quali Pianeta Galileo Regione Toscana.

Anche l'Agenda ONU 2030, tra le finalità elencate nell'Obiettivo 4 - Traguardi per una istruzione di qualità - prevede di incrementare le competenze scientifiche e tecnico-professionali della popolazione, di eliminare le disparità di genere e favorire l'accesso all'istruzione e alla formazione anche alle persone più vulnerabili, garantendo che la popolazione giovane acquisisca sufficienti e consolidate competenze di base linguistiche, logico matematiche, unitamente al necessario rispetto e tutela dell'ambiente.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

La valutazione formativa, che fornisce un riscontro continuo e mirato agli studenti, è essenziale per guidare e migliorare il processo di apprendimento. Il feedback specifico, costruttivo e basato sugli obiettivi di apprendimento, può consentire agli studenti di identificare i propri punti di forza e le eventuali aree da migliorare. L'acquisizione di competenze, in particolare in ambito STEM, può essere accertata ricorrendo soprattutto a compiti di realtà e a osservazioni sistematiche. La soluzione del compito di realtà costituisce un'elemento su cui si può basare la valutazione dell'insegnante e l'autovalutazione dello studente. La finalità complessivamente è quella di formare studenti capaci di interpretare la realtà utilizzando le tecnologie e non "subendole", compito della scuola è infatti anche quello di far diventare tutti cittadini consapevoli con un bagaglio di adeguate conoscenze scientifiche con capacità logico-deduttive che li rendano in grado di distinguere il vero dal falso.



Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

● FORMAZIONE SCUOLA LAVORO

La formazione scuola-lavoro rappresenta per gli studenti un'opportunità per acquisire maggiori competenze spendibili per l'occupabilità e per verificare "sul campo" le conoscenze e le competenze acquisite in ambito scolastico.

Attraverso questo percorso, si concretizza il concetto di pluralità e complementarietà dei diversi approcci nell'apprendimento. Questa modalità di interazione è stata attuata anche negli anni passati con soddisfazione degli studenti e dei tutor.

Le ore di formazione previste dalla normativa in vigore, sono distribuite nei tre anni conclusivi, facendo sì che, nell'ultimo anno di studi, sia richiesto un impegno minore in termini di tempo e concentrato nella prima parte dell'anno scolastico, al fine di agevolare la preparazione agli esami di Stato e la valutazione del percorso stesso.

L'attività si svolge in parte in orario pomeridiano, in parte in quello curriculare, in parte durante le vacanze estive. La valutazione del lavoro svolto -costantemente monitorata dal referente- avviene al termine del percorso, così come le competenze acquisite sono valutate e certificate al termine del triennio.

Sono previste:

- attività rivolte alla persona a partire dall'infanzia, alle persone con disabilità e agli anziani. Gli studenti conoscono e interagiscono con le realtà scolastiche e sociali del territorio (scuole, RSA);
- stage linguistici;
- attività di simulazione d'impresa (per l'indirizzo Economico-Sociale);
- attività in collegamento con le istituzioni locali (museo civico e biblioteca);
- campi/laboratori estivi



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA PER I PCTO

I Consigli di Classe valutano gli apprendimenti acquisiti in itinere e a conclusione del percorso, come parte integrante della valutazione complessiva, e certificano le competenze ottenute dagli studenti nei due contesti di apprendimento (lavoro-aula). I percorsi di FSL vengono valutati con questionari di rilevazione sulle competenze osservate e sviluppate dallo studente durante il percorso, compilati dal tutor esterno e dal tutor scolastico.

La valutazione finale utilizza la pluralità delle informazioni acquisite nelle diverse fasi della FSL per confrontare i risultati conseguiti con quelli definiti nel progetto.

NB. Ai sensi della Nota Ministeriale MIUR 3355 punto 7 del marzo 2017, i Consigli di classe possono riconoscere e valutare l'attività dello studio e delle attività svolte all'estero come equipollenti all'attività di FSL.



● Cooperativa Sociale ASAD presso Selci Lama - San Giustino Umbro (PG)

Attività di Tirocinio in coerenza con la tipologia dell'indirizzo di studio.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Valutazione della Struttura Ospitante.



● Istituto comprensivo San Giustino (PG)

Attività di Tirocinio in coerenza con la tipologia dell'indirizzo di studio.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Valutazione della Struttura Ospitante

● Comune di Sansepolcro (AR)



Attività di tirocinio presso la Biblioteca Comunale e il Museo Civico per acquisire esperienza negli ambiti relativi ai servizi pubblici in coerenza con la tipologia dell'indirizzo di studio.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Valutazione della Struttura Ospitante.

● Cooperativa Sociale San Lorenzo - Sansepolcro (AR)

Acquisire esperienza nell'ambito della disabilità e degli anziani in coerenza con la tipologia dell'indirizzo di studio.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Valutazione della Struttura Ospitante.

● Studi Legali - Sansepolcro (AR)

Familiarizzare con tematiche inerenti alla legalità.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- "Professionista (PRF)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Valutazione della Struttura Ospitante.

● Scuola paritaria "Maestre Pie"

Attività di tirocinio in coerenza con la tipologia dell'indirizzo di studi.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Valutazione effettuata dalla struttura ospitante.

● IOS Anghiari e Monterchi (AR)

Attività di tirocinio in coerenza con la tipologia dell'indirizzo di studi.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

Valutazione effettuata dalla struttura ospitante.

● IC Sansepolcro

Attività di tirocinio in coerenza con la tipologia dell'indirizzo di studi.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Valutazione effettuata dalla struttura ospitante.



● CRI Comitato di Sansepolcro (AR)

Attività di tirocinio in coerenza con la tipologia dell'indirizzo di studi.

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Valutazione effettuata dalla struttura ospitante.

● IOS Fanfani Camaiti (AR)



Attività di tirocinio in coerenza con la tipologia dell'indirizzo di studi.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Valutazione effettuata dalla struttura ospitante.

● AVIS Sansepolcro

Attività di tirocinio in coerenza con la tipologia dell'indirizzo di studi e con le competenze chiave di cittadinanza.



Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Valutazione effettuata dalla struttura ospitante.

● Direzione Didattica Statale F. Turrini Bufalini San Giustino (PG)

Attività di tirocinio in coerenza con la tipologia dell'indirizzo di studi.

Modalità



- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Valutazione effettuata dalla struttura ospitante.

● Del Morino SRL Caprese Michelangelo (AR)

Azienda agricola ambito amministrativo.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti



- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Valutazione effettuata dalla struttura ospitante.

● Oratorio "Per di qua"

Attività di supporto scuola primaria e secondaria di primo grado.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto



- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Valutazione effettuata dalla struttura ospitante.

● Associazione Il Timone

Attività di supporto alla scuola primaria e secondaria di primo grado; corsi di formazione per adulti.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Associazione

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

Valutazione effettuata dalla struttura ospitante.

● Caserma Archeologica

Laboratori e attività creativa rivolta all'età dell'infanzia e dell'adolescenza.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Valutazione effettuata dalla struttura ospitante.



● Asilo Nido e Scuola Materna Santa Maria Sansepolcro (AR)

Tirocinio educativo.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Valutazione effettuata dalla struttura ospitante.



● Librerie del territorio

Attività di supporto alle iniziative della libreria rivolte all'età dell'infanzia e dell'adolescenza.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Valutazione effettuata dalla struttura ospitante.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Nuova ICDL

Durante le ore curricolari di Informatica previste sia nel Piano di Studio del liceo delle Scienze Umane che Economico Sociale, gli alunni acquisiscono le conoscenze e competenze necessarie per superare presso il Test Center AFAU0001 di cui la Scuola è sede i sette moduli d'esame e conseguire la patente internazionale del computer.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

La patente attesta il possesso di competenze digitali di base che si possono spendere all'Università e nel mondo del lavoro.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



	Informatica
	Lingue
	Multimediale
Aule	Magna

Approfondimento

Il conseguimento della patente europea del computer è facoltativo e gratuito.

● Servizio

Gli alunni possono frequentare il supporto pomeridiano per lo studio e l'approfondimento dal lunedì al giovedì, dalle ore 14 alle ore 17. I docenti curricolari sono presenti a rotazione con calendario prestabilito.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Accrescere le possibilità di successo formativo degli alunni.



Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Lingue

Multimediale

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

Aula generica

Approfondimento

Il servizio è gratuito e facoltativo.

● Laboratorio Teatrale

Gli alunni possono frequentare un laboratorio teatrale realizzato in orario curricolare, realizzato, al momento, da docenti interni.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Miglioramento e maggiore sicurezza nella capacità espressive e creative.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

Teatro

Approfondimento

Trattasi di attività facoltativa e gratuita.



Attività previste in relazione al PNSD

Approfondimento

Strumenti:

L'edificio del Liceo è già cablato in rete e dispone di una zona wi-fi a piano terra.

La connessione Internet è garantita con un accesso fibra

Il registro elettronico e le sue facilities offrono un ambiente per la didattica digitale integrata (ogni utente ha un profilo digitale).

Occorre migliorare l'azione di dematerializzazione per il salvataggio su cloud della banca dati della scuola.

Competenze e contenuti:

La comunità scolastica è correttamente formata e informata sulle risorse digitali della scuola e il loro utilizzo.

L'interazione con le risorse di apprendimento può essere individuale o collettiva, e svolgersi in ambienti digitali quali siti e strumenti web dedicati, piattaforme didattiche e depositi on-line di varia origine e natura.

E' fondamentale educare agli standard minimi relativi ai principi di interoperabilità, apertura, sicurezza, efficienza e affidabilità, oltre che ai requisiti tecnici necessari per i relativi dispositivi di fruizione.

Accompagnamento:

Il PTOF rappresenta uno strumento importante per mettere a sistema finalità, principi e strumenti previsti nel PNSD.





Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

LICEO SAN BARTOLOMEO - ISTITUTO PARITARIO - ARPM015009

Criteri di valutazione comuni

La valutazione, parte integrante del processo didattico, si pone con esso in continuità, rispettando gli stessi criteri di gradualità e sistematicità. Essa obbedisce alla duplice finalità: valutazione e registrazione dei livelli di competenza acquisiti dagli alunni; verifica delle strategie didattiche ed educative attuate. Le valutazioni avvengono secondo il criterio della trasparenza e nel pieno rispetto dell'alunno, nell'ottica di accrescerne il senso di responsabilità e la capacità di autovalutazione. La valutazione si basa sul raggiungimento degli obiettivi delineati in sede di programmazione collegiale ed individuale, ma tiene conto anche del livello di partenza dell'alunno, delle potenzialità, dei progressi compiuti, dell'interesse, dell'impegno e del lavoro individuale.

CRITERI GENERALI DI VALUTAZIONE

- GRAVEMENTE INSUFFICIENTE** (sotto al 4): grave non padronanza dei dati scolastici, effettivo disorientamento nella decodificazione e manipolazione degli stessi, dovuti a difficoltà di ordine cognitivo e/o ad un accentuato disimpegno e disinteresse per l'attività didattico- educativa.
- INSUFFICIENTE** (4): conoscenze insufficienti, con lacune anche pregresse, abilità e competenze non adeguate, difficoltà nella decodificazione e manipolazione dei dati.
- MEDIOCRE** (5): in presenza di livelli informativi non completi ma privi anche di particolari lacunosità, con abilità modeste e pur tuttavia in qualche modo orientate, con cenni di coordinamento dei dati, anche se non del tutto completi.
- SUFFICIENTE** (6): livelli di informazione, abilità e competenze accettabili, in presenza di capacità logico riflessive, organizzative, anche deboli, ma sorrette da diligente applicazione e senso di responsabilità.
- DISCRETO** (7): livelli informativi abbastanza ordinati ed organici, sorretti da una metodologia di lavoro, da abilità sufficientemente dominate e da discreta motivazione allo studio.
- BUONO** (8): preparazione approfondita, organica, sorretta da autonome possibilità logico intellettive e da esposizione precisa e puntuale.
- OTTIMO** (9-10): rispetto alle abilità espresse nel giudizio di Buono si riscontrano capacità di rielaborazione in termini personali, autonomia di giudizio, interessi anche di ordine extra-scolastico e una organizzazione delle conoscenze solida sul piano logico.



Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione, espressa in sede di scrutinio intermedio e finale, si riferisce a tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica e comprende anche gli interventi e le attività di carattere educativo posti in essere al di fuori di essa. Si valuterà l'acquisizione della consapevolezza del valore delle relazioni sociali e la conoscenza dei principi fondamentali della nostra Costituzione. I concreti comportamenti nel contesto scolastico dai quali si evince anche l'acquisizione o meno del senso di una cittadinanza attiva, libera, partecipe e rispettosa delle regole della convivenza civile. La capacità di collaborazione e l'accettazione della diversità, il tentativo di affrontare e risolvere i conflitti nel rispetto delle reciproche posizioni. La conoscenza delle principali tematiche affrontate nei diversi ambiti. La valutazione viene espressa dal Consiglio di classe e formalizza il giudizio complessivo sul grado di maturazione e di crescita civile e culturale dello studente. Il voto ha una valenza formativa ed educativa, mai a carattere meramente punitivo, per cui il consiglio di classe tiene in debita considerazione tutti i progressi e i miglioramenti realizzati dagli studenti, premiando la partecipazione e l'interesse dimostrato.

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento, espressa in sede di scrutinio intermedio e finale, si riferisce a tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica e comprende anche gli interventi e le attività di carattere educativo posti in essere al di fuori di essa. La valutazione viene espressa dal Consiglio di classe e formalizza il giudizio complessivo sul grado di maturazione e di crescita civile e culturale dello studente. Il voto di condotta ha una valenza formativa ed educativa, mai carattere meramente punitivo, per cui il consiglio di classe tiene in debita considerazione tutti i progressi e i miglioramenti realizzati dagli studenti, premiando il comportamento responsabile e partecipe. La valutazione del comportamento degli studenti risponde alle seguenti prioritarie finalità: - accertare i livelli di apprendimento e di consapevolezza raggiunti, con specifico riferimento alla cultura e ai valori della cittadinanza e della convivenza civile; - verificare la capacità di rispettare il complesso delle disposizioni che disciplinano la vita di ciascuna istituzione scolastica; - diffondere la consapevolezza dei diritti e dei doveri degli studenti all'interno della comunità scolastica, promuovendo comportamenti coerenti con il corretto esercizio dei propri diritti e al tempo stesso con il rispetto dei propri doveri, che corrispondono sempre al riconoscimento dei diritti e delle libertà degli altri; - dare significato e valenza educativa anche al voto inferiore a 6/10; - la valutazione del comportamento non può mai essere utilizzata come strumento per condizionare o reprimere la libera espressione di



opinioni, correttamente manifestata e non lesiva dell'altrui personalità, da parte degli studenti (art. 2 del decreto legge 1° settembre 2008, n°137, convertito, con modificazioni della legge 30 ottobre 2008, n°169, confermato dal decreto ministeriale n°5 del 16 gennaio 2009). Criteri per la valutazione del comportamento: Il giudizio complessivo che valuta la "condotta" dell'alunno nel contesto scolastico, deve tener conto dei seguenti obiettivi: -Educativi -Comportamentali -Didattici. La valutazione del comportamento degli alunni viene attribuita dall'intero Consiglio di classe in base a criteri comuni a tutte le classi dell'Istituto: - Rispetto del Patto educativo di corresponsabilità e dell'intero Regolamento d'Istituto - Frequenza e puntualità - Rispetto degli impegni scolastici - Partecipazione alle lezioni - Collaborazione con gli insegnanti, con i compagni e con tutto il personale scolastico - Formazione Scuola Lavoro. A tutti gli studenti, in sede di scrutinio, viene attribuito un voto di condotta equivalente a 9. Tale valutazione corrisponde ad un comportamento in linea con le su indicate prescrizioni. Il 10 in condotta viene attribuito solo alla fine dell'anno scolastico nel rilevare un lodevole comportamento dello studente e un impegno particolarmente attivo, partecipe e propositivo sia all'interno che nelle attività svolte al di fuori dell'Istituto (in particolare alternanza scuola lavoro). I voti al di sotto del nove, non devono essere considerati come punitivi, ma manifestano un comportamento non sempre in linea con i doveri e gli impegni degli studenti. L'otto viene attribuito nel caso di comportamento, impegno e partecipazione alla vita scolastica non sempre puntuale e/o con note disciplinari. Il sette viene attribuito dopo ripetute e continue note disciplinari e/o con un comportamento ed un impegno non adeguato alla vita scolastica. Si ricorrerà a valutazioni uguali o minori di 6 in presenza di comportamenti sanzionabili con provvedimenti disciplinari particolarmente gravi e, comunque, nell'ambito dei casi previsti dalla vigente normativa. Indicatori della valutazione del comportamento: Voto 10: Scrupoloso rispetto del Regolamento d'Istituto; Rispetto degli altri e dell'istituzione scolastica; Frequenza assidua; Puntuale e serio svolgimento delle consegne scolastiche; Interesse e partecipazione propositiva alle lezioni e alle attività della scuola. Voto 9: Rispetto delle norme disciplinari dell'Istituto; Costante adempimento dei doveri scolastici; Interesse e partecipazione alle lezioni; Correttezza nei rapporti interpersonali. Voto 8: Osservazione non sempre regolare delle norme disciplinari dell'Istituto e/o con note disciplinari; Svolgimento abbastanza regolare dei compiti assegnati; Discreta attenzione e partecipazione alle attività scolastiche. Voto 7: Episodi non gravi di mancato rispetto del regolamento scolastico e ripetute note disciplinari; Discontinuità nello svolgimento dei compiti assegnati; Partecipazione distratta e superficiale. Voto 6 o inferiore a 6: Comportamenti sanzionabili con provvedimenti disciplinari particolarmente gravi; Mancato rispetto del regolamento scolastico, delle attrezzature e dell'ambiente dell'Istituto; Atteggiamenti del tutto irrispettosi degli altri e dei loro diritti, che rivelano scarsa acquisizione di una coscienza civile; Mancato svolgimento dei compiti assegnati; Scarsa partecipazione alle lezioni e disturbo dell'attività didattica.



Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

E' ammesso alla classe successiva ogni studente che abbia raggiunto gli obiettivi minimi in termini di conoscenze e competenze in tutte le discipline.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

E' ammesso a sostenere l'esame di Stato ogni studente che abbia raggiunto gli obiettivi minimi in termini di conoscenze e competenze in tutte le discipline e comunque sempre tenendo conto delle disposizioni ministeriali in materia.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

In sede di scrutini finali delle classi del triennio, il Consiglio di classe attribuisce ad ogni alunno un punteggio relativo al credito scolastico, secondo la tabella stabilita dal Ministero (vedi Documentazione), che – in base alla media dei voti conseguita dallo studente – lo colloca in una fascia di punteggio. Ogni fascia ha un punteggio minimo ed uno massimo. Il punteggio massimo si raggiunge o direttamente con la media o con il supporto del credito formativo in base a criteri stabiliti dal Collegio dei docenti. Criteri per assegnazione dei punti all'interno della fascia di oscillazione definita dalla media: -si attribuisce 1 punto se almeno due dei tre indicatori relativi al Credito scolastico sono valutati positivamente - Assiduità della frequenza scolastica - Interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo; - Partecipazione alle attività complementari e integrative promosse dall'Istituto; o in presenza di un credito formativo; -si attribuiscono 2 punti se l'allievo ha riportato una media superiore all'otto e in presenza di almeno tre dei seguenti indicatori: assiduità della frequenza scolastica; interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo; partecipazione alle attività complementari e integrative promosse dall'Istituto; credito formativo; media superiore all'8,5.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

La Scuola ha in forza un docente abilitato al sostegno che coordina il team di lavoro dedito a predisporre tutte le strategie utili a favorire l'inclusione di studenti con disabilità e a prendersi cura degli studenti con bisogni educativi speciali. Fanno parte del gruppo di lavoro sette docenti di sostegno abilitati, tre che si stanno formando e altri docenti curricolari. Il gruppo si riunisce periodicamente per fare il punto della situazione e relazionarsi con i genitori e gli esperti che seguono professionalmente gli alunni in difficoltà. Ogni alunno in difficoltà ha, a seconda dei casi, un PEI o un PDP che viene elaborato e sottoscritto da tutte le componenti previste in cui si specificano le problematiche e tutte le azioni/strategie più idonee. La Scuola organizza e affronta durante assemblee, incontri, progetti e iniziative di vario genere temi interculturali che migliorano la formazione e la sensibilità dei nostri alunni rispetto a tali problematiche coerentemente con la mission culturale dell'Istituto.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

Gli insegnanti curricolari e di sostegno (prevalentemente specializzati tramite TFA), coordinati da un referente e dal CAD, utilizzano una didattica inclusiva, progettando insieme interventi che vengono specificati nei PEI e nei PDP. La scuola si prende cura degli alunni con BES predisponendo un'apposita documentazione flessibile, condivisa con le famiglie e con i professionisti specializzati e competenti ai fini delle diagnosi. Inoltre la documentazione viene, dove necessario, periodicamente aggiornata per le esigenze che nel corso del quinquennio il singolo studente manifesta. Le strategie adottate nella documentazione seguono il criterio della coerenza con pratiche inclusive e con un piano di prevenzione e di gestione di eventuali criticità comportamentali a scuola. Vengono favorite attività collettive (classe, interclasse e intersezione) di sensibilizzazione sui temi delle differenze, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a tutti gli studenti. Si promuovono attività di accoglienza per studenti stranieri e corsi di alfabetizzazione. Alcune attività per l'inclusione sono state realizzate grazie anche ad interventi diretti degli operatori ASL e del servizio sociale. Il servizio doposcuola attivo durante l'anno scolastico favorisce le attività di recupero e/o di potenziamento dovute a carenze formative che tengono conto del piano di inclusione. I criteri di



valutazione adottati seguono indicazioni comuni alla disciplina e altre specificate dagli indicatori dei singoli piani. Vengono adottate metodologie didattiche inclusive di tutti e di ciascuno quali: cooperative learning, debate, flipped classroom, utilizzo di mediatori iconici.

Punti di debolezza:

Necessario potenziamento di attività interculturali relative all'accoglienza e all'alfabetizzazione degli studenti NAI. Si rileva l'esigenza di un maggiore aggiornamento e di una formazione specifica per il personale docente rispetto a nuove modalità di inclusione e a metodologie diversificate. -Necessaria implementazione di attività di potenziamento dedicate a studenti con plusdotazione (gifted). -La didattica laboratoriale richiede maggiore attenzione e integrazione nelle metodologie didattiche curricolari.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie
Studenti
Educatori Professionali

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)



La scuola definisce il documento elaborato dal GLO (Gruppo di Lavoro Operativo), al fine di promuovere una completa inclusione dello studente. Nel PEI sono indicati e programmati gli obiettivi educativi, istruttivi e formativi adeguati alle specifiche esigenze del soggetto interessato; le metodologie e le strategie per la realizzazione degli obiettivi; i criteri per verificare e valutare il processo migliorativo del soggetto. Il PEI viene rivisto periodicamente durante l'anno scolastico al fine di dare riscontro al processo formativo dell'alunno, verificare l'efficienza e l'efficacia delle strategie adottate, individuare gli elementi chiave per organizzare la documentazione per l'anno scolastico successivo.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

La programmazione degli interventi inclusivi per l'alunno, si realizza in base alla normativa, attraverso la costituzione di un gruppo operativo di cui fanno parte il dirigente scolastico, tutti i docenti del consiglio di classe dove è iscritto l'alunno/a, gli operatori socio-sanitari referenti del caso specifico, i genitori dell'alunno/a e ove vi siano esperti proposti dalla famiglia.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La scuola interpella le famiglie con costanza nel processo di inclusione; allo stesso modo le famiglie interagiscono con la scuola, con il referente e i docenti del sostegno, al fine di fornire eventuali aggiornamenti significativi e feedback sulle reazioni al tempo-scuola dell'alunno/a.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte



Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Rapporti con famiglie

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La scuola adotta strategie di valutazione in linea con la prassi inclusiva (definite nei singoli PEI) e con le singole specificità dell'alunno/a in relazione all'apprendimento delle singole discipline. In itinere



vengono previsti opportuni step di monitoraggio.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

La scuola, anche tramite il Referente per il Sostegno, ha cura di stabilire rapporti di dialogo con la scuola secondaria di primo grado da cui proviene l'alunno/a neo-isritto/a. Questa pratica consente di acquisire informazioni utili ad un primo approccio inclusivo; inoltre attua un monitoraggio attraverso il contatto con le famiglie, per ottenere feedback sui risultati post-diploma (percorso di studi o ambito lavorativo).

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Altra attività



Aspetti generali

Scelte organizzative

Organizzazione

La Comunità Scolastica nell'a.s. 2025/2026 è così composta:

n. 190 alunni;

n. 1 Coordinatore Attività Didattiche ed Educative;

n. 31 docenti;

n. 2 personale amministrativo (ATA);

n. 3 collaboratori scolastici (Ditta esterna)

Tutto il Personale Scolastico è dipendente a tempo indeterminato/determinato dell'INPS;

Il Personale Docente è inquadrato con status giuridico e trattamento economico previsto dal CCNL Comparto Scuola vigente;

Il Liceo San Bartolomeo ha in essere gli Organi Collegiali previsti dagli Ordinamenti istitutivi delle Scuole di Stato: Consigli di Classe, Collegio Docenti e Consiglio d'Istituto;

Incarichi Collaboratori, Referenti e Coordinatori (specificati nominalmente nel Piano dell'Offerta Formativa annuale allegato):

Collaboratori del Coordinatore Attività Didattiche (Funzionamento Segreteria Didattica e Referente dell'Inclusione);

Coordinatori e Segretari dei Consigli di Classe e dei Dipartimenti Letterario, Linguistico, Scientifico, Storico Sociale, Educazione Civica e Sostegno.

Referenti per l'Orientamento in entrata/uscita, PCTO, Test Center ICDL e laboratorio d'informatica, Scambi culturali e periodi di studio all'estero,...;

Coordinamento del Sostegno e degli alunni certificati DSA e BES;

La Scuola per progetti e attività inerenti l'ampliamento dell'offerta formativa si avvale di figure



professionali esterne "ad hoc";

Inoltre, per supporto ad alcuni alunni certificati Legge n.104 art. 3 comma 3 collaborano settimanalmente con la Scuola, educatori professionali esterni.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Referente per l'inclusione e coordinamento del team di sostegno; Gestione dell'orario scolastico e delle sostituzioni. 2



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Ufficio acquisti

Ufficio economato: gestione della cassa economale, delle rette degli studenti, degli approvvigionamenti.

Ufficio per la didattica

Responsabile della Segreteria Didattica: gestione dei fascicoli degli alunni e del personale docente, del registro elettronico, ...

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Convenzione Triennale per FSL Comune di Sansepolcro.

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di orientamento

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Contratto Triennale ICDL 2025/2028

Azioni realizzate/da realizzare

- Ampliamento dell'offerta formativa- steam

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il Liceo San Bartolomeo INPS è sede del test center ICDL AFAU0001, accreditato da AICA, per il rilascio della certificazione informatica.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Corso di primo soccorso.

Uso del defibrillatore, tecniche di rianimazione (massaggio cardiaco, ...)

Tematica dell'attività di formazione	Sicurezza luogo di lavoro.
--------------------------------------	----------------------------

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	• Workshop
--------------------	------------

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Titolo attività di formazione: Corso antincendio.

Comportamento e tecniche di gestione dell'emergenza da incendio.

Tematica dell'attività di formazione	Sicurezza luogo di lavoro.
--------------------------------------	----------------------------

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	• Workshop
--------------------	------------



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Titolo attività di formazione: Corso AI

Corso di alfabetizzazione sull'intelligenza artificiale

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	• Laboratori
--------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Titolo attività di formazione: Corso sull'uso di Microsoft Teams

Uso professionale degli strumenti di videoconferenza.

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
--------------------------------------	--

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop
--------------------	---



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Titolo attività di formazione: Corso di etica professionale.

I principi e le regole etiche della pubblica amministrazione.

Tematica dell'attività di
formazione

Etica nelle funzioni della pubblica amministrazione.

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

• Workshop

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Corso di primo soccorso.

Tematica dell'attività di formazione

Sicurezza luogo di lavoro.

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie

formative/Università/Altro coinvolte

Misericordia di Sansepolcro (AR)

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Misericordia di Sansepolcro (AR)

Titolo attività di formazione: Corso antincendio.

Tematica dell'attività di formazione

Gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari

Personale Amministrativo



Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie

formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione INPS

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Formazione INPS

Titolo attività di formazione: Corso AI

Tematica dell'attività di
formazione

Alfabetizzazione Intelligenza artificiale

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Agenzie

formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione INPS

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Formazione INPS



Titolo attività di formazione: Corso sull'uso di Microsoft Teams

Tematica dell'attività di formazione

Supporto nei processi di innovazione

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Agenzie

formative/Università/Altro coinvolte

Formazione INPS

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Formazione INPS

Titolo attività di formazione: Corso di etica professionale.

Tematica dell'attività di formazione

Gestione delle relazioni interne ed esterne

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Formazione on line



Agenzie

formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione INPS

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Formazione INPS